

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA

Prof.ssa Giovanna Maria Fabrini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/07

Per Mutuazione da Archeologia e storia dell'arte greca e romana (corso di laurea: L15-0/08 classe: L-42)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

La parte propedeutica è mirata ad illustrare le origini della disciplina, metodologia, fonti e storia degli studi critici dal Winckelmann ad oggi e la parte generale si propone di fornire elementi di conoscenza di base sull'evoluzione storica dell'arte dell'età classica greca e romana.

Prerequisiti:

Conoscenza delle fasi cronologiche e degli aspetti principali della storia greca e romana.

Programma del corso:

9 CFU

Arte greca: dall'età geometrica all'età ellenistica attraverso le principali periodizzazioni storico-artistiche.

Arte romana: dall'età repubblicana al tardo-antico.

Il corso intende presentare, attraverso l'analisi e la lettura critica di opere appartenenti a diverse categorie di produzione nel campo dell'architettura, della scultura, del rilievo, della pittura e della ceramica, un quadro esauriente delle espressioni artistiche e monumentali in Grecia e a Roma, con attenzione rivolta sia al contesto storico-culturale e ai suoi mutamenti, sia al significato che di volta in volta assumono i cambiamenti e i diversi contenuti stilistico-formali in ambito artistico.

Gli studenti sono inoltre invitati a partecipare alle indagini archeologiche che la cattedra di Archeologia conduce annualmente, nel corso dei mesi estivi, nell'area forense dell'antica città romana di Urbs Salvia (vedi Tirocinio di scavo).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. BIANCHI BANDINELLI, *Introduzione all'archeologia*, Laterza, Bari, 1976, 1-181
2. (A) G. BEJOR - M. CASTOLDI - C. LAMBRUGO, *Arte greca. Dal decimo al primo secolo a. C.*, Mondadori, Milano, 2008, 1-435
3. (A) R. BIANCHI BANDINELLI, *Roma. L'arte romana nel centro del potere.*, BUR Rizzoli, Milano, 1976, 1-435
4. (A) R. BIANCHI BANDINELLI, *Roma. La fine dell'arte antica.*, BUR Rizzoli, Milano, 1976, 1-103

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

IL PROGRAMMA DA 6 CFU NON PREVEDE LO STUDIO DEL TESTO N. 1

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

CIVILTA' MUSICALI AFRO-AMERICANE

Prof. Vincenzo Caporaletti

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ART/08

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Obiettivo Cognitivo: Favorire la conoscenza delle espressioni musicali basate sul Principio Audiotattile.

Obiettivo Scientifico: Ampliare la base metodologica per interpretare il fatto musicale come fenomeno tributario della corporeità.

Obiettivo Didattico: Affinare la sensibilità nei confronti dei repertori musicali afro-americani e rispetto alla performatività in generale.

Prerequisiti:

Esperienza di ascolto di musica rock, pop, jazz

Programma del corso:

CORSO ISTITUZIONALE

Estetica delle musiche audiotattili.

Sarà delineato il modello teorico che categorizza le esperienze del rock, del jazz, della pop music come "musiche audiotattili". Le specificità di questi repertori - rispetto alla tradizione musicale scritta/d'arte occidentale - si individueranno in riferimento a criteri condivisi di rappresentazione ed esperienza della forma sonora e a determinati modi di relazione con la sfera socio-antropologica. Attraverso la piattaforma teorica della prospettiva cognitiva mediologica saranno illustrate nozioni centrali come il "principio audiotattile", la "codifica neauratica", la dicotomia "improvvisazione/estemporizzazione", i concetti di groove/groovema, swing-struttura, swing-idoletto, continuous, pulse, ecc.

CORSO MONOGRAFICO

Storia ed estetica del rock e del jazz: gli anni sessanta e settanta.

Alla luce del modello teorico della musica audiotattile si ripercorreranno gli sviluppi della tradizione musicale del rock e del jazz tra anni sessanta e settanta del secolo XX, in una prospettiva volta ad indagarne le reciproche influenze.

N.B. Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con il docente un programma alternativo.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) V. CAPORALETTI, *I processi improvvisativi nella musica. Un approccio globale*, Libreria Musicale Italiana, Lucca, 2005, pp. 1-170; 221-445.
2. (A) A. POLILLO, *Jazz: la vicenda e i protagonisti della musica afro-americana (nuova ed. aggiornata)*, Mondadori, Milano, 1997, pp. 21-311
3. (C) W. EVERETT, *The Foundations of Rock*, Oxford University Press, New York, 2009, pp. 448
4. (C) F. FABBRI, *Around The Clock- Una breve storia della popular music*, UTET, Torino, 2008, pp. 247
5. (A) M.V. BURNIM, P. K. MAULTSBY (a cura di), *African American Music*, Routledge, New York, 2006, pp. 1-391
6. (C) J. COVACH, *What's That Sound? An Introduction to Rock and its History*, Norton, New York, 2006, pp. 555
7. (C) A. SHIPTON, *A New History of Jazz*, Continuum, London, 2005, pp. 887
8. (C) S. NICHOLSON, *Jazz Rock. A History*, Schirmer Books, New York, 1998, pp. 453
9. (C) L. PORTER, *Jazz. A Century of Change*, Schirmer Books, New York, 1997, pp. 298
10. (C) AA.VV., *La grande storia del rock di Rolling Stone*, Arcana, Milano, 1995, pp. 453
11. (C) L. PORTER, M. ULLMAN, *Jazz From Its Origins to the Present*, Prentice Hall, Englewood Cliffs (NJ), 1993, pp. 496
12. (C) S. A. FLOYD, *The Power of Black Music. Interpreting Its History From Africa To The United States*, Oxford University Press, New York, 1995, pp. 453

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Saranno fornite dispense del docente e indicate ulteriori risorse bibliografiche, video-discografiche e informatiche durante lo svolgimento delle lezioni.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

ESERCITAZIONI PRATICHE DI LINGUA GRECA PER PRINCIPIANTI

Prof.ssa Ilenia Achilli

Ore: 80

Crediti: 0

SSD: NN

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

Lettura e comprensione di un testo in lingua greca:
- dialetto attico;
- koinè ellenistica.

Prerequisiti:

Conoscenza della grammatica italiana.

Programma del corso:

Introduzione alla scrittura e alla lingua greca. Esame delle strutture fondamentali della lingua: fonetica, morfologia, sintassi; elementi di semantica. Letture e traduzioni. La prima parte del corso verificherà costantemente l'acquisizione dei contenuti teorici studiati attraverso esercitazioni mirate; la seconda parte sarà invece dedicata alla traduzione di un dossier di testi scelti.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) F. Michelazzo, *Nuovi itinerari alla scoperta del greco antico*, Firenze University Press, Firenze, 2006,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il testo consigliato può eventualmente essere utile come supporto allo studio individuale, indipendentemente dalle esercitazioni. Fondamentale invece l'adozione di una grammatica di base a scelta: indicazioni al riguardo verranno fornite all'inizio del corso. Sarà inoltre distribuito un dossier di testi d'autore selezionati a cura dell'insegnante.

Modalità di valutazione:

Le esercitazioni non prevedono esami finali.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese e Tedesco

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

ESERCITAZIONI PRATICHE DI LINGUA GRECA PER PROGREDITI

MOD.1

Prof.ssa Maria Fernanda Ferrini

Ore: 20

Crediti: 0

SSD: NN

Metodi didattici:

Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

Acquisizione di specifiche capacità di analisi linguistica dei testi greci

Prerequisiti:

Conoscenza basilare del greco

Programma del corso:

Letture e commento linguistico di testi greci in poesia e in prosa, con particolare attenzione alle lingue letterarie. I testi oggetto di commento saranno indicati durante le lezioni

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) A.C. Cassio (a cura di), *Storia delle lingue letterarie greche*, Mondadori, Milano, 2008,
2. (C) P. Chantraine, *Morphologie historique du grec*, Klincksieck, Paris (rist.), 1991,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Scritto
Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

ESERCITAZIONI PRATICHE DI LINGUA GRECA PER PROGREDITI

MOD.2

Prof.ssa Dalila Curiazi

Ore: 20

Crediti: 0

SSD: NN

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

Acquisizione delle conoscenze, competenze e capacità necessarie a tradurre correttamente testi greci di età arcaica, classica ed ellenistica.

Prerequisiti:

conoscenza di base della lingua greca.

Programma del corso:

Nozioni di grammatica e sintassi.
Applicazione pratica delle regole nella traduzione.
metodologia della traduzione.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

verifiche informali dei progressi durante il corso

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

ESERCITAZIONI PRATICHE DI LINGUA ITALIANA

Prof.ssa Sara Lorenzetti

Ore: 40

Crediti: 0

SSD: NN

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

Saper costruire un testo organico e coerente
Saper scrivere un testo in una forma corretta e scorrevole, scegliendo un registro linguistico adeguato
Saper produrre testi di diverse tipologie testuali

Prerequisiti:

Conoscenza dei principali aspetti della grammatica italiana
Possesso di un lessico ampio della lingua italiana

Programma del corso:

La punteggiatura
L'ortografia
La morfologia
La sintassi
Le varietà situazionali: parlato e scritto, i registri, le lingue settoriali
La struttura organizzativa del testo: organicità, coesione, coerenza
Il lessico: formazione, polisemia ed affinità semantiche
Le diverse tipologie testuali
La scrittura su un testo letterario

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Marcello Sensini, *La riflessione sulla lingua*, Bruno Mondadori, Milano, 2005,
2. (A) Marcello Sensini, *La pratica testuale*, Bruno Mondadori, Milano, 2005,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Scritto
Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

ESERCITAZIONI PRATICHE DI LINGUA LATINA PER PRINCIPIANTI

Prof.ssa Luciana Micozzi

Ore: 80

Crediti: 0

SSD: NN

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

- 1-Conoscere la struttura della frase semplice e della frase complessa.
- 2-Conoscere un lessico di base.
- 3-Conoscere e riconoscere la morfologia verbale, nominale e pronominale.
- 4-Conoscere le caratteristiche semantiche dei verbi.
- 5-Riconoscere la struttura di alcune subordinate.
- 6-Riconoscere le caratteristiche dei costrutti in esame e la loro funzione sintattica.

Prerequisiti:

Conoscere le principali categorie morfologiche e sintattiche della lingua italiana.

Programma del corso:

Prova d'ingresso.
Elementi di fonetica.
Le cinque declinazioni e le relative particolarità.
Gli aggettivi: comparativi e superlativi.
Le quattro coniugazioni attive e passive; coniugazione deponente.
I pronomi fondamentali: relativi, interrogativi, determinativi, dimostrativi, indefiniti.
Il participio e le relative particolarità.
Le principali strutture sintattiche: proposizione infinitiva, finale, consecutiva, cum narrativo, perifrastica attiva e passiva, ablativo assoluto.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) V. TANTUCCI, *URBIS ET ORBIS- lingua-teoria*, Poseidonia, Bologna, 2001, 120
2. (C) V. TANTUCCI, *URBIS ET ORBIS- lingua-parte pratica*, Poseidonia, Bologna, 2001, 120

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Altri testi scolastici, se necessario e richiesto dagli studenti.

Modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Lingua inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Lingua inglese

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

ESERCITAZIONI PRATICHE DI LINGUA LATINA PER PROGREDITI

MOD.1

Prof. Giuseppe Flammini

Ore: 20

Crediti: 0

SSD: NN

Metodi didattici:

Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Gli obiettivi del corso consistono nella presentazione delle principali strutture sintattiche della lingua latina e nella loro verifica su passi estrapolati dagli autori previsti dai curricula scolastici. Il testo di teoria consigliato è quello di: A. Traina - T. Bertotti, Sintassi normativa della lingua latina, Bologna, Cappelli Editore, 19982 (più volte ristampato).

Prerequisiti:

I frequentanti dovranno essere corredati delle nozioni di base della lingua latina, che potranno sempre all'occorrenza rinfrescare consultando uno dei manuali correnti (a questo riguardo mi premuro di consigliare il testo, più volte ristampato, curato da A. Traina - L. Concialini, Morfologia latina, Bologna, Cappelli Editore, 19853).

Programma del corso:

Saranno proposti per la traduzione e il commento sintattico brani di Cicerone, Sallustio, Tacito, Seneca il Filosofo.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

ESERCITAZIONI PRATICHE DI LINGUA LATINA PER PROGREDITI

MOD.2

Prof. Innocenzo Mazzini

Ore: 20

Crediti: 0

SSD: NN

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Lettura e comprensione di brani latini di media difficoltà collocabili nell'arco cronologico dal II sec. a.C. al V d.C.

Prerequisiti:

Conoscenza della grammatica e sintassi normative, elementari.

Programma del corso:

Fasce CFU:0

Lettura di brani da Catone, Plauto, Livio, Virgilio, Seneca, Tacito, Tertuliano, Ambrogio, Macrobio.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Innocenzo Mazzini, *Storia della lingua latina e del suo contesto. vol. I*, Salerno, Roma, 2007, pp. 75-93, 118-36, 157-68, 191-202, 223-33, 247-62.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

programma da 0 CFU per frequentanti

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

ESTETICA

Prof.ssa Silvia Ferretti

Ore: 40

Crediti: 6

SSD: M-FIL/04

Per Mutuazione da Estetica (corso di laurea: T37-CM/07 classe: 14)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Dare la possibilità teorica e culturale di formulare un giudizio estetico sull'età contemporanea e sulle sue espressioni artistiche. Educare alla comprensione e alla formulazione di simboli e linguaggi per la comunicazione artistica, critica o mediatica.

Prerequisiti:

Discreto livello di cultura generale. Conoscenza di Internet e capacità di effettuare ricerche per questa via. Interesse per la pittura in generale e in particolare per quella del Novecento. Attitudine a esercitare un giudizio critico sulle immagini che si percepiscono. Interesse per il mondo delle immagini.

Programma del corso:

"Filosofia e pittura nel Novecento", a cura di A. Pinotti, Guerini editore, Milano 2002, pp.210. Testo letto a lezione commentato e illustrato con proiezione di immagini.

Rudolf Arnheim, "Entropia e arte. Saggio sul disordine e l'ordine", Einaudi, Torino 2001, pp. 87. Un punto di vista della psicologia della percezione sulla creazione artistica.

PER NON FREQUENTANTI:

Gli studenti che non frequentano sono tenuti a portare oltre i testi sopra indicati anche il seguente libro:

A. Pinotti, "Estetica della pittura", Il Mulino, Bologna 2008.

Non è prevista distinzione di testi per le differenze di crediti. La differenza di provenienza da facoltà diverse sarà valutata dal docente in sede d'esame.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) (a cura di) A.Pinotti, *Filosofia e pittura nel Novecento*, Guerini, Milano, 2002, 210
2. (A) Rudolf Arnheim, *Entropia e arte. Saggio sul disordine e l'ordine.*, Einaudi, Torino, 2001, 87
3. (A) A.Pinotti, *Estetica della pittura*, Il Mulino, Bologna, 2008, 170

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE

Prof.ssa Maria Antonietta Rizzo

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: L-ANT/06

Per Mutuazione da Etruscologia e antichita' italiane (corso di laurea: T30-A/06 classe: 38)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Visita al Museo Etrusco di Villa Giulia

Obiettivi formativi:

Il corso intende dare un quadro generale di riferimento per la storia e la cultura degli Etruschi a partire dall'età villanoviana fino all'età della romanizzazione.

Si analizzeranno le vicende storiche, lo sviluppo urbanistico e le diverse produzioni artistiche delle città dell'Etruria meridionale con particolare riferimento alle città di Cerveteri e Vulci.

Saranno inoltre dati dei cenni sui sistemi di scrittura dei centri dell'Etruria

Prerequisiti:

nozioni di storia e di letteratura del mondo antico

Programma del corso:

CFU 6

Introduzione storica. L'età villanoviana. Evoluzione dei grandi centri dell'Etruria meridionale, con particolare riferimento all'urbanistica. Analisi delle produzioni artistiche.

CFU 9

Come per CFU 6. Inoltre rapporti con le altre civiltà del Mediterraneo. Cenni sui diversi alfabeti in uso nelle città dell'Etruria ed esercitazioni di lettura

Per i non frequentanti alcuni problemi di storia etrusca arcaica

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Cristofani, *L'arte degli Etruschi. Produzione e consumo*, Einaudi, Torino, 1978,
2. (A) G. Bartoloni, *Le società dell'Italia primitiva*, Carocci, Roma, 2003,
3. (A) M. Cristofani, *Gli Etruschi del mare*, Longanesi, Milano, 1983,
4. (A) M. Cristofani, *Saggi di storia etrusca arcaica*, Bretschneider, Roma, 1897, due saggi a scelta

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

PROGRAMMA per 6 CFU TESTI indicati ai nn. 1 e 2

PROGRAMMA per 9 CFU TESTI indicati ai nn. 1-2-3

Per i non frequentanti 6 CFU TESTI indicati ai nn. 1-2-4

Per i non frequentanti 9 CFU TESTI indicati ai nn. 1-2-3-4

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

FILOLOGIA CLASSICA

Prof. Marcello Salvatore

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/05

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Gli studenti approfondiranno le loro competenze nel settore delle letterature classiche, soprattutto sul piano critico-testuale, acquisendo le metodologie indispensabili ad un approccio scientifico ai testi latini e greci.

Prerequisiti:

Buona conoscenza delle lingue greca e latina

Programma del corso:

Aspetti delle teorie storiografiche nella Roma di I sec. a. C.: Sempronio Asellione e Cicerone. Lettura e commenti di Cicerone, *De oratore*, I, II.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. T. Cicero, *Libri de oratore, recogn. brev. adnot. crit. instr. A.S. Wilkins*, E Typographeo Clarendoniano, Oxonii, 1963,
2. (A) M. Tullius Cicero, *De oratore libri III. Komm. von A.D. Leeman, H. Pinkster, H.L.W. Nelson, 2. Band*, Carl Winter Universitaet Verlag, Heidelberg, 1985,
3. (A) R. Nicolai, *La storiografia nell'educazione antica*, Giardini, Pisa, 1992, 11-176
4. (A) G. Puccioni, *Il problema della monografia storica latina*, Pàtron, Bologna, 1981,
5. (A) M.L. West, *Critica del testo e tecnica dell'edizione*, L'Epos società editrice, Palermo, 1991,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Durante il corso saranno indicati e distribuiti in fotocopia alcuni altri testi antichi.

Il programma è valido per tutti gli studenti senza distinzione tra frequentanti e non frequentanti. Non sono previste fasce di CFU

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

FILOLOGIA ITALIANA

Prof.ssa Laura Melosi

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-FIL-LET/13

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso intende illustrare per linee generali i problemi posti dall'edizione delle opere letterarie e i metodi elaborati per la loro soluzione, con particolare riguardo ai testi di età moderna e contemporanea.

Prerequisiti:

Esami di Letteratura italiana e di Storia della Lingua italiana.

Programma del corso:

Il programma per STUDENTI FREQUENTANTI si articola nei seguenti argomenti:

1. Il libro: materiali scrittori dall'antichità a oggi.
2. Filologia del manoscritto: la trasmissione dei testi; originale, copie, tradizione.
3. Filologia dei testi a stampa: tecniche e questioni.
4. Filologia d'autore: problemi ed esemplificazioni; gli archivi degli autori moderni e contemporanei.
5. Le edizioni critiche delle Operette morali di Giacomo Leopardi.

La bibliografia specifica del corso comprende i testi di seguito indicati ai punti 1-5.

È prevista una verifica intermedia scritta relativamente ai punti 1-4 del programma. L'esame si completa con il colloquio orale.

Il programma per STUDENTI NON FREQUENTANTI prevede l'approfondimento degli argomenti sopra indicati ai punti 1-4.

La bibliografia specifica dell'esame comprende i testi indicati ai punti 2-4 e 6-7.

La prova d'esame è orale sull'intero programma.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. Stussi, *Breve avviamento alla filologia italiana*, Il Mulino, Bologna, 2009, 7-29; 63-142
2. (A) C. Fahy, *Introduzione alla bibliografia testuale*, in *Id., Saggi di bibliografia testuale*, Antenore, Padova, 1988, 33-63
3. (A) G. Montecchi - A. Sorella, *I nuovi modi della tradizione: la stampa fra Quattro e Cinquecento*, in *Storia della Letteratura italiana, vol. X, La tradizione dei testi*, Salerno Editrice, Roma, 2001, 633-673
4. (A) A. Stussi, *Filologia d'autore*, in *Fondamenti di critica testuale*, a cura di A. S., Il Mulino, Bologna, 2006, 167-179
5. (A) O. Besomi, *Tra preistoria e cronaca delle Operette*, in *G. Leopardi, Operette morali, ed. critica a cura di O. B.*, Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, Milano, 1979, XIII-CIII
6. (A) P. Stoppelli, *Filologia della letteratura italiana*, Carocci, Roma, 2008, 201
7. (A) E. Malato, *Lessico filologico*, Salerno Editrice, Roma, 2008, 7-128

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

FILOLOGIA ROMANZA

Prof.ssa Maria Di Nono

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-FIL-LET/09

Per Mutuazione da Filologia romanza (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

- A) Acquisizione delle speciali modalità di analisi dei testi letterari medievali romanzi.
- B) Analisi dei tratti componenziali e dei metodi di classificazione del 'genere' epico.

Prerequisiti:

Nozioni fondamentali di cultura medievale.

Programma del corso:

- A) Il corso di lezioni si propone di analizzare, nell'ambito delle modalità d'uso del volgare e della trasmissione dei testi, le fondamentali testimonianze scritte che documentano la nascita delle lingue romanze. (3CFU)
- B) Tematiche connesse a specifiche problematiche di carattere filologico-linguistico e di natura storico-culturale, saranno esaminate nella versione oxoniense della Chanson de Roland e nel Roland à Saragoisse. (6CFU)

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Varvaro Alberto, *Linguistica romanza*, Liguori, Napoli, 2001, Parti B, C. Non frequentanti (A,B,C,D) (3CFU)
2. (A) M. Bensi (a cura di), *La canzone di Orlando*, Rizzoli, Milano, 1985,
3. (A) Belletti G.C. (a cura di), *Rolando a Saragozza*, Edizioni dell'Orso (Testi per un altro Medioevo,2), Alessandria, 1998,
4. (A) Bonafin Massimo, *Contesti della parodia: semiotica, antropologia, cultura medievale*, UTET, Torino, 2001,
5. (A) Limentani A. - Infurna M., *L'epica romanza nel Medioevo*, il Mulino, Collana 'Introduzioni', Bologna, 2007,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Testo 1 (3 CFU). Frequentanti (parti B e C). Non frequentanti (parti A,B,C,D)
Testi 2, 3,4,5 (6 CFU).
Testi 4 e 5. Non frequentanti.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

FILOLOGIA UMANISTICA

Prof.ssa Silvia Fiaschi

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-FIL-LET/13

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari

Obiettivi formativi:

1) acquisizione di una metodologia di base per l'approccio critico ai testi umanistici, con l'ausilio dei sussidi necessari per affrontare le problematiche ad essi connesse (repertori, bibliografie, lessici e dizionari, risorse informatiche specifiche).
2) conoscenze essenziali sul fenomeno dell'Umanesimo nella sua peculiare connotazione storica, filologica e letteraria; acquisizione del significato del recupero della tradizione classica; conoscenza di un autore importante come Filelfo

Prerequisiti:

Conoscenza del latino a livello elementare

Programma del corso:

Letteratura e opposizione politica nel '400: il caso della "Oratio in Cosmum Medicem ad exules optimates Florentinos" di Francesco Filelfo (ca. 1435).

Sullo sfondo di quel periodo cruciale della storia fiorentina ed italiana compreso tra il ribaltamento istituzionale del 1434 (salita al potere di Cosimo de' Medici) e la battaglia di Anghiari del 1440 (definitiva sconfitta della Repubblica fiorentina), scritti filelfiani come l'Oratio in Cosmum Medicem ad exules optimates Florentinos, le Satyrae e le Commentationes florentinae de exilio, rappresentano documenti letterari estremamente importanti, sia perché dettero sfogo ad una violenta propaganda antimedicema, sia, soprattutto, perché sono tra le poche testimonianze ispirate ad eventi verso i quali la storiografia ufficiale contemporanea mostrò una reticenza assai sospetta. In particolare, nella prima di queste opere, composta probabilmente a Siena nell'estate del 1435, l'umanista marchigiano esorta gli ottimati fiorentini mandati in esilio da Cosimo il Vecchio a stabilire un'alleanza militare con Filippo Maria Visconti, loro tradizionale nemico, per liberare la città dal giogo della tirannide dei Medici. Filelfo si presenta come mediatore intellettuale di questo 'compromesso storico', che impronta lo schema argomentativo dell'Oratio in Cosmum Medicem, articolata in una pars destruens (contro Cosimo il Vecchio) ed una pars construens (a favore del Visconti). Le immagini di Cosimo come il nemico pubblico da eliminare, il tiranno che si è insediato al potere sovvertendo ogni forma di legalità e moralità, e, per contrasto, quella di Filippo Maria come principe magnanimo cui gli esponenti della vecchia classe dirigente devono rivolgersi per rimpatriare, non si basano semplicemente sui moduli retorici del vituperium e della laudatio (pure ampiamente attestati), ma vengono legittimate da 'prove' che l'umanista estrapola dalla storia e dalla realtà contemporanea, e reinterpreta in funzione della sua tesi. La selezione oculata delle fonti, la narrazione dei fatti spesso alterata secondo un'ottica di parte ed inserita in contesti strategici, la deformazione della realtà esasperata sino a confondersi con la leggenda, sono solo alcuni degli espedienti più consueti con cui l'autore persegue l'intento.

Il corso prenderà in esame quest'opera, tutt'ora inedita, contestualizzandola nella produzione letteraria di Francesco Filelfo (Tolentino, 1398 - Firenze, 1481) e nell'ambito storico-culturale e letterario di riferimento. Alcune lezioni iniziali saranno dedicate ad illustrare le problematiche più rilevanti connesse con lo studio della filologia umanistica e con l'edizione dei testi umanistici latini. Si illustreranno infine i principali strumenti bibliografici e informatici di cui la disciplina attualmente dispone. È prevista almeno una lezione seminariale presso la Biblioteca Comunale di Macerata, con illustrazione ed analisi di libri antichi (manoscritti e incunaboli).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L. D. REYNOLDS-N. G. WILSON, *Copisti e filologi. La tradizione dei classici dall'antichità ai tempi moderni, traduzione di M. FERRARI, con una premessa di G. BILLANOVICH*, Antenore, Padova, 1987,
2. (A) L. CESARINI MARTINELLI, *Il secolo XV, in Letteratura latina medievale (secoli VI-XV). Un manuale a cura di C. LEONARDI-F. BERTINI-E. CECCHINI-L. CESARINI MARTINELLI-P. DRONKE-P. C. JACOBSEN-M. LAPIDGE-E. PAOLI-G. POLARA*, SISMEL-Edizioni del Galluzzo, Firenze, 2003, 429-468
3. (C) SILVIA FIASCHI, *storiche e propaganda politica negli scritti antimedicemi di Francesco Filelfo, in Il Principe e la storia, Atti del Convegno di Scandiano (18-20 settembre 2003), a cura di T. Matarrese e C. Montagnani*, Interlinea, Novara, 2005, 409-431
4. (C) R. FUBINI, *Cultura umanistica e tradizione cittadina nella storiografia fiorentina del '400, in La storiografia umanistica, I/1, a cura di A. DI STEFANO, G. FARAONE, P. MENGA, A. TRAMONTANA*, Sicania, Messina, 1992, 165-207

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

Prof. Marcello La Matina

Ore: 30 **Crediti:** 6 **SSD:** M-FIL/05

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

Il Corso si propone di avviare lo studente alla analisi logica del linguaggio, secondo il metodo e le intuizioni del grande logico tedesco Gottlob Frege, considerato il "nonno" della cosiddetta "svolta linguistica" in filosofia. Verrà affrontato il problema del metodo in filosofia e si discuterà dell'approccio analitico alla metafisica e alla ontologia.

Prerequisiti:

Interesse verso i linguaggi notazionali, le analisi testuali, verso il ragionamento non-sofistico e la costruzione di una argomentazione filosofica rigorosa; lealtà e costanza nel lavoro intellettuale.

Programma del corso:

Origini e sviluppi della filosofia analitica del linguaggio: enunciato, pensiero, testo.

Parte generale: I Grundlagen der Arithmetik (1884) e il contesto universitario tedesco - Brentano, Bolzano e Husserl - La notazione logica e le lingue naturali - Logica e psicologia - Una filosofia rigorosa - Analisi del linguaggio e analisi del pensiero -- Logica proposizionale e logica del testo: il magistrale contributo di János Sándor Petofi.

Parte speciale: Il docente leggerà pagine scelte da Frege, Dummett e Petofi.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Gottlob Frege, *Senso Funzione e Concetto. Scritti filosofici*, a cura di Carlo Penco e Eva Picardi, Laterza, Bari-Roma, 2005, per intero
2. (A) Michael Dummett, *Origini della filosofia analitica*, Einaudi, Torino, 2001, per intero
3. (C) Gottlob Frege, *The Foundations of Arithmetic; trad. di J. L. Austin*, Blackwell, Oxford, 1980,
4. (A) Marcello La Matina, *Cronosensibilità. Una teoria per lo studio filosofico dei linguaggi*, Carocci, Roma, 2004, "Introduzione", "Capitolo 1" e "Capitolo 2".

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ai Corsi universitari ci si iscrive: lo studente che desidera sostenere l'esame è tenuto ad "iscriversi" al Corso, personalmente e motivatamente, esplicitando se intende frequentare le lezioni o no. L'iscrizione al Corso va fatta prima che inizino le lezioni del medesimo.

Modalità di valutazione:

Orale
Colloquio individuale o esame scritto. Lo studente non frequentante che non abbia richiesto il programma a inizio Corso non sarà ammesso all'appello vicinore.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Tedesco, Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Inglese

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Prof. Francesco Totaro

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: M-FIL/03

Per Mutuazione da Filosofia morale 1 M1 (corso di laurea: L02-0/08 classe: L-5)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Discussione e approfondimenti tematici personali.

Discussione e valutazione di eventuali papers.

Obiettivi formativi:

Acquisizione dei concetti riguardanti il rapporto tra essere e agire e tra azione e linguaggio

Prerequisiti:

Conoscenza di base dei temi della filosofia morale

Programma del corso:

TITOLO: Essere, agire, linguaggio

Programma del corso: a) Essere e agire b) Azione e linguaggio

In relazione al punto a), il corso si propone di presentare una visione dell'essere che, in quanto incompleto nella propria manifestazione e perciò "inattuale", apre un orizzonte di compimento possibile che si articola nella responsabilità di "far accadere" l'essere nella nostra esistenza. Il compimento della positività dell'essere si pone allora come fondamento dell'azione e della sua qualità propriamente etica.

In relazione al punto b), il corso si propone di esplorare il linguaggio, e le relazioni da esso prodotte, in ordine alla costituzione dell'agire e alla definizione delle sue strutture sia valoriali, sia normative.

Nel suo insieme, il corso intende offrire una trattazione dell'etica collegata all'ontologia e al linguaggio quali ingredienti essenziali della sua formulazione.

N.B.: Oltre alla conoscenza dei temi svolti nelle lezioni, lo/a studente è tenuto/a allo studio di pp. 300 circa selezionate tra i volumi di seguito elencati e comprensive degli scritti del docente, funzionali ai temi svolti nel corso; per quanto riguarda la scelta delle pagine dei volumi, il docente fornirà indicazioni durante il corso.

Per gli studenti frequentanti è prevista la possibilità di scrivere "papers" sugli argomenti del corso, concordati con il docente e sostitutivi della lettura di parte dei testi di cui sopra.

I non frequentanti sono invitati a prendere contatto con il docente per la scelta delle letture oggetto di esame e sono comunque tenuti alla conoscenza del materiale didattico che il docente renderà disponibile.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) J. Austin, *Come fare cose con parole*, Marietti 1820, Genova-Milano, 2007, parti scelte
2. (A) J. Habermas, *Teoria dell'agire comunicativo*, il mulino, Bologna, 1986, parti scelte
3. (A) J. Searle, *La costruzione della realtà sociale*, Einaudi, Torino, 2006, parti scelte
4. (A) F. Totaro, *Etica dell'essere persona e nuova cittadinanza*, in F. Botturi (a cura di), *"Le ragioni dell'etica. Natura del bene e problema fondativo"*, Vita e Pensiero, Milano, 2005, pp. 41-64
5. (A) F. Totaro, *Ontologia, etica e principio-persona*, in *Dire persona oggi, "Hermeneutica"*, num. mon., Morcelliana, Brescia, 2006, pp. 71-88
6. (A) J. Rawls, *Una teoria della giustizia*, Feltrinelli, Milano, 2004, parti scelte

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Su CD saranno disponibili le lezioni svolte e saranno reperibili presso la portineria del Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane.

Modalità di valutazione:

Orale

Eventuali papers concordati con il docente e sostitutivi, per gli studenti frequentanti, della lettura di parte dei testi di cui sopra.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Francese, Inglese

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

FILOSOFIA MORALE

Prof. Francesco Totaro

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: M-FIL/03

Per Mutuazione da Filosofia morale 1 M1 (corso di laurea: L02-0/08 classe: L-5)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Discussione e approfondimenti tematici personali.

Discussione e valutazione di eventuali papers.

Obiettivi formativi:

Acquisizione dei concetti riguardanti il rapporto tra essere e agire e tra azione e linguaggio

Prerequisiti:

Conoscenza di base dei temi della filosofia morale

Programma del corso:

TITOLO: Essere, agire, linguaggio

Programma del corso: a) Essere e agire b) Azione e linguaggio

In relazione al punto a), il corso si propone di presentare una visione dell'essere che, in quanto incompleto nella propria manifestazione e perciò "inattuale", apre un orizzonte di compimento possibile che si articola nella responsabilità di "far accadere" l'essere nella nostra esistenza. Il compimento della positività dell'essere si pone allora come fondamento dell'azione e della sua qualità propriamente etica.

In relazione al punto b), il corso si propone di esplorare il linguaggio, e le relazioni da esso prodotte, in ordine alla costituzione dell'agire e alla definizione delle sue strutture sia valoriali, sia normative.

Nel suo insieme, il corso intende offrire una trattazione dell'etica collegata all'ontologia e al linguaggio quali ingredienti essenziali della sua formulazione.

N.B.: Oltre alla conoscenza dei temi svolti nelle lezioni, lo/a studente è tenuto/a allo studio di pp. 300 circa selezionate tra i volumi di seguito elencati e comprensive degli scritti del docente, funzionali ai temi svolti nel corso; per quanto riguarda la scelta delle pagine dei volumi, il docente fornirà indicazioni durante il corso.

Per gli studenti frequentanti è prevista la possibilità di scrivere "papers" sugli argomenti del corso, concordati con il docente e sostitutivi della lettura di parte dei testi di cui sopra.

I non frequentanti sono invitati a prendere contatto con il docente per la scelta delle letture oggetto di esame e sono comunque tenuti alla conoscenza del materiale didattico che il docente renderà disponibile.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) J. Austin, *Come fare cose con parole*, Marietti 1820, Genova-Milano, 2007, parti scelte
2. (A) J. Habermas, *Teoria dell'agire comunicativo*, il mulino, Bologna, 1986, parti scelte
3. (A) J. Searle, *La costruzione della realtà sociale*, Einaudi, Torino, 2006, parti scelte
4. (A) F. Totaro, *Etica dell'essere persona e nuova cittadinanza*, in F. Botturi (a cura di), *"Le ragioni dell'etica. Natura del bene e problema fondativo"*, Vita e Pensiero, Milano, 2005, pp. 41-64
5. (A) F. Totaro, *Ontologia, etica e principio-persona*, in *Dire persona oggi, "Hermeneutica"*, num. mon., Morcelliana, Brescia, 2006, pp. 71-88
6. (A) J. Rawls, *Una teoria della giustizia*, Feltrinelli, Milano, 2004, parti scelte

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Su CD saranno disponibili le lezioni svolte e saranno reperibili presso la portineria del Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane.

Modalità di valutazione:

Orale

Eventuali papers concordati con il docente e sostitutivi, per gli studenti frequentanti, della lettura di parte dei testi di cui sopra.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Francese, Inglese

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

GEOGRAFIA

Prof. Carlo Pongetti

Ore: 60

Crediti: 12

SSD: M-GGR/01

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Acquisire consapevolezza delle relazioni che intercorrono tra natura, società, uso delle risorse, squilibri in atto nel pianeta e interpretarle nella prospettiva dello sviluppo sostenibile. Comprendere il valore culturale del paesaggio cogliendo il dinamismo degli elementi fisici, il rapporto con quelli antropici, i legami col sistema di valori dei gruppi umani. Padroneggiare lo strumento cartografico sia quale prodotto culturale del passato sia per le potenzialità di ricerca attuali.

Prerequisiti:

Conoscenze di base di Geografia regionale. In apertura del corso verrà espletata una verifica scritta per determinare il livello di preparazione dei frequentanti sulla Geografia dell'Italia, dell'Europa e dei Paesi extraeuropei.

Programma del corso:

Programma del corso: Geo-grafie e prospettiva umanistica. Narrazioni, rappresentazioni e cartografazioni del paesaggio culturale.

MODULO 1 - 6 Cfu. (Propedeutico per gli studenti di tutte le classi per il conseguimento dei primi 6 cfu).

Il modulo si incentra sul concetto di paesaggio inteso in senso culturale e utilizza gli strumenti della "prospettiva umanistica" per analizzarne i vari elementi, ad iniziare dai principali morfotipi fisici. Verranno presi in considerazione esempi paradigmatici di testi letterari, iconografie, carte topografiche per chiarire l'approccio scientifico ai temi del geodinamismo endogeno ed esogeno (Strutture tettoniche, vulcanismo, fenomeni sismici, azione delle acque, dinamica fluviale e marina). Per una opportuna esemplificazione dei temi affrontati verranno illustrati i paesaggi rappresentati nella cartografia IGMI appresso specificata, che costituisce argomento d'esame:

- . F. 4B - IV - SE - Anterselva
- . F. 012- III - SO - Cencenighe Agordino
- . F. 40 - III - NO - Latisana
- . F. 51 - IV - SO - Noale
- . F. 351 - Sez. IV - Montesilvano
- . F. 448 - Sez. III - Ercolano

Testi: M. Panizza, S. Piacente, Geomorfologia culturale, Pitagora, Bologna, 2003, pp. 1-318.

G. Scaramellini, La geografia dei viaggiatori. Raffigurazioni individuali e immagini collettive nei resoconti di viaggio, Unicopli, Milano, 1993, pp. 1-157.

MODULO 2 - 3 CFU (Classe: 5;)

Geografia umana: L'ecumene; La crescita della popolazione mondiale; La mobilità geografica; Il sottosviluppo; La dinamica urbana; Geografia dell'agricoltura, dell'industria e dei servizi; Lingua e religione elementi plasmatori del paesaggio culturale.
Testo: G. Barbina, La Geografia umana nel mondo contemporaneo, Roma, Carocci, 2000.

MODULO 3 - 3 CFU (Classe 5; Classe: L-42;) Civiltà e immagini del mondo. La rappresentazione cartografica nel tempo. Testo adottato: C.

Palagianò, A. Asole, G. Arena, Cartografia e territorio nei secoli, Roma, Carocci, rist. 2004 (limitatamente alla Parte prima, pp. 15-118).

Gli studenti non frequentanti integreranno la loro preparazione col volume E. Turri, Il Paesaggio degli uomini: la natura, la cultura, la storia, Zanichelli, Bologna, 2003 (Limitatamente ai capp. 1; 3; 4 se lo studente non frequentante deve sostenere un esame per 6 cfu; per il conseguimento di 9 cfu lo studente non frequentante aggiungerà il capitolo 5 a quelli predetti; 12 cfu: studio integrale di tutto il testo).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

1. (A) M. Panizza, S. Piacente, *Geomorfologia culturale*, Pitagora, Bologna, 2003, pp. 1-318
2. (A) G. Scaramellini, *La geografia dei viaggiatori. Raffigurazioni individuali e immagini collettive nei resoconti di viaggio*, Unicopli, Milano, 1993, pp. 157
3. (A) G. Barbina, *La Geografia umana nel mondo contemporaneo*, Carocci,, Roma, 2000, 272
4. (A) C. Palagiano , A. Asole , G. Arena, *Cartografia e territorio nei secoli, Roma, Carocci, rist. 2004*, Carocci, Roma, 2004, pp. 15-118

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

GLOTTOLOGIA

Prof. Daniele Maggi

Ore: 45

Crediti: 12

SSD: L-LIN/01

Per Mutuazione da Glottologia Mod. a (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11)

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Seminari

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di rendere consapevoli gli studenti delle finalità e dei metodi di una disciplina non prevista come a sé stante dai programmi scolastici, quale è la Glottologia, e di avviarli all'esercizio dell'analisi linguistica.

Prerequisiti:

Non sono previsti prerequisiti particolari. Gli esempi dalle diverse lingue saranno interamente trascritti e tradotti.

Programma del corso:

Contenuti:

Aspetti e momenti di storia della glottologia, con particolare riferimento alle problematiche d'ordine metodologico comportate dall'analisi storico-comparativa.

Programma del corso svolto dal professore (45 ore):

Studio della lingua e studio delle lingue. La scoperta del sanscrito, la nascita della comparazione linguistica indoeuropea e il costituirsi della glottologia come scienza autonoma nel paradigma epistemologico.

L'incidenza della nuova scienza sull'orizzonte filosofico: Friedrich Schlegel.

L'idea di nazione e lo studio delle origini linguistiche: i fratelli Grimm e la filologia germanica; la filologia romanza.

Scienze umane e scienze naturali: l'albero genealogico di A. Schleicher e lo sviluppo della concezione naturalistica nei Neogrammatici; le leggi fonetiche e in particolare la "legge di Verner".

Riformulazione dei modelli: la teoria delle onde di J. Schmidt e la dimensione geografica; le "norme areali". Leggi fonetiche e analogia: la dimensione psicologica.

La nascita dell'idea di struttura dalle implicazioni del modello neogrammaticale: F. De Saussure e la ricostruzione del vocalismo indoeuropeo; lo sviluppo dell'intuizione saussuriana nella linguistica indoeuropea del Novecento: la teoria delle laringali.

La scienza indiana dei suoni della lingua e il 'tornante' della fonetica nella linguistica della seconda metà dell'Ottocento. La fonologia strutturale e la sua applicazione alla ricostruzione dell'indoeuropeo: riformulazioni della "legge di Grimm".

La linguistica generativo-trasformativa e la sua applicazione alla problematica ricostruttiva in campo indoeuropeo: sulla "legge di Grassmann" e ancora sulla "legge di Grimm".

Tale programma intende sviluppare, con particolare riguardo alla discussione dell'esemplificazione, alcuni punti del manuale di cui ai testi, n° 1. Gli studenti non frequentanti sostituiranno la parte svolta dal professore con il testo di cui qui sotto, al n° 3.

In connessione con le letture indicate ai testi, n° 2 (da prendere in considerazione ai fini dell'esame limitatamente alle pp. 331-353; 355-379, comprendenti i saggi intitolati "e 'l modo ancor m'offende" e "Il disdegno di Guido"), gli studenti dovranno dimostrarsi in grado di parafrasare i canti dal V al X, compresi, dell'*Inferno* di Dante. Gli studenti, in particolare gli studenti di Lettere classiche, possono sostituire questa parte del programma (i saggi di Pagliaro e i canti dell'*Inferno* di Dante indicati qui sopra) con un seminario svolto dal professore (15 ore, mutuato da Linguistica storica, mod. A) dedicato a una lettura linguistica di testi classici.

Fa inoltre parte integrante del programma di Glottologia il corso di Fonetica svolto dalla prof.ssa C. Ferranti (modulo B, 15 ore).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. Fanciullo, *Introduzione alla linguistica storica*, il Mulino, Bologna, 2007,
2. (A) A. Pagliaro, *Saggi di critica semantica*, D'Anna, Firenze, 1953, pp. 331-353; 355-379
3. (A) F. Schlegel, *Sulla lingua e la sapienza degli indiani*, il Calamo, Roma, 2008, fino a p. 129

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il testo di cui al n° 2 è da prendere in considerazione ai fini dell'esame limitatamente alle pp. 331-353; 355-379 comprendenti i saggi intitolati "e 'l modo ancor m'offende"; "Il disdegno di Guido". Il testo di cui al n° 3 è obbligatorio per i non frequentanti (fino a p. 129).

Gli studenti del CDL T11-C/06 (6 CFU), che rappresenta un secondo livello di Glottologia, seguiranno preferibilmente i modd. A+B (15+15 ore) del Corso di Linguistica storica, con il testo ivi indicato al n° 2.

Modalità di valutazione:

Orale

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ITALIANA

Prof.ssa Carla Carotenuto

Ore: 21

Crediti: 3

SSD: L-FIL-LET/10

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

Sviluppo delle abilità e potenziamento delle competenze ideative e di scrittura necessarie per l'elaborazione testuale e la composizione letteraria. Acquisizione delle tecniche di scrittura per la produzione di varie tipologie testuali.

Prerequisiti:

Buona conoscenza e padronanza della lingua italiana parlata e scritta; buona conoscenza delle regole morfosintattiche della lingua italiana

Programma del corso:

Il Laboratorio intende fornire gli strumenti necessari per la progettazione e la composizione testuale, approfondendo le conoscenze e le competenze in merito alle tipologie testuali. A tale scopo saranno illustrati gli elementi fondamentali della comunicazione linguistica, i criteri di elaborazione e le tecniche di scrittura. Saranno proposti percorsi e strategie di scrittura, finalizzati alla composizione di testi afferenti a varie tipologie.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Centanni Monica, Daniotti Claudia, Pedersoli Alessandra, *Istruzioni per scrivere una tesi, un paper, un saggio*, Bruno Mondadori, Milano, 2004, Tutto: pp.103
2. (C) Tarantini Nadia, *Laboratorio di scrittura. Come lavorare nella comunicazione e migliorare il proprio stile*, Franco Angeli, Milano, 2004, Le pagine utili saranno indicate durante il Laboratorio

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Altri eventuali materiali didattici e ulteriori informazioni bibliografiche saranno forniti dal docente durante il Laboratorio

Modalità di valutazione:

Scritto
Orale

Saranno oggetto di valutazione anche gli elaborati prodotti durante il Laboratorio

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

LETTERATURA BIZANTINA

Prof.ssa Franca Fusco

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-FIL-LET/07

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di introdurre lo studente all'interno di una civiltà composita come quella bizantina, attraverso l'analisi delle sue peculiarità e di fornire gli strumenti necessari per un successivo approfondimento.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della lingua greca.

Programma del corso:

Lineamenti di storia bizantina, dalle origini alla caduta dell'Impero.

Introduzione alla letteratura bizantina: sue caratteristiche, eredità classica e innovazione, commento di testi.

Testi e strumenti di lavoro: bibliografia ragionata.

Il corso sarà completato da alcune lezioni di Paleografia greca, con lettura di tavole di manoscritti, fornite in fotocopia.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) S.IMPELLIZZERI, *La letteratura bizantina da Costantino a Fozio*, Rizzoli, Milano, 1993, 296
2. (C) G.OSTROGORSKY, *Storia dell'impero bizantino*, Einaudi, Torino, 1993, 390

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

LETTERATURA ITALIANA MEDIEVALE

Prof.ssa Manuela Martellini

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-FIL-LET/13

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso intende proporre un quadro rappresentativo della letteratura medievale italiana, al fine di fornire le conoscenze storico-culturali dei secoli presi in esame e gli strumenti critico-interpretativi per la lettura della relativa produzione letteraria.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Durante il corso saranno illustrate le questioni specifiche della produzione letteraria medievale e le caratteristiche dei generi letterari, degli autori e delle opere prodotte in tale periodo. In particolare il corso sarà incentrato sull'esperienza poetica di Francesco Petrarca, di cui sarà proposta una scelta antologica del "Canzoniere (l'elenco sarà fornito durante le lezioni).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) L. Surdich, *Il Duecento e il Trecento (vol. I della Storia della letteratura italiana, a c. di A. Battistini)*, il Mulino, Bologna, 2005,
2. (A) F. Petrarca, *Canzoniere, introd. di R. Antonelli, testo critico e saggio di G. Contini, note di D. Ponchiroli*, Einaudi, Torino, 2005,
3. (A) E. Fenzi, *Petrarca*, il Mulino, Bologna, 2008,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti non frequentanti concorderanno con il docente un programma alternativo.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

LETTERATURA ITALIANA MODERNA E CONTEMPORANEA

Prof. Alfredo Luzi

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/11

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Esercitazioni

Seminari

Sono previsti incontri con scrittori, poeti, docenti universitari e critici letterari.

Obiettivi formativi:

Il corso intende offrire allo studente che, uscito dalla scuola secondaria, si iscrive alla laurea triennale gli strumenti di conoscenza teorica e storica che gli permettano di individuare nella poesia italiana del Novecento una valenza socio-culturale specifica in cui si rintracciano le forme della modernità.

Lo studente potrà avviare rapporti concettuali tra la letteratura italiana degli ultimi due secoli e la storia della cultura europea.

Prerequisiti:

Conoscenza generica della letteratura italiana ed europea del Novecento e dei movimenti di idee e di storia della cultura filosofico-artistica, con particolare riguardo alle opere dei poeti più rappresentativi della letteratura italiana del 900.

Programma del corso:

La poesia di Camillo Sbarbaro tra crepuscolarismo ed ermetismo.

Attraverso lo studio testuale e contestuale di componimenti poetici dei poeti del primo Novecento e di Camillo Sbarbaro lo studente acquisirà competenze di carattere retorico, stilistico e linguistico, che gli permetteranno di approfondire le sue capacità critico-interpretative.

MODULO A -15 ORE - CFU 3

Durante il corso verranno esaminati alcuni testi dei poeti più importanti del primo Novecento, come da elenco, e illustrati i movimenti letterari più significativi del secolo 19°:

SERGIO CORAZZINI

"Desolazione del povero poeta sentimentale"

"La morte di Tantalò"

ALDO PALAZZESCHI

"Chi sono?"

"La passeggiata"

GUIDO GOZZANO

"La Signorina Felicità ovvero La Felicità"

MARINO MORETTI

"La domenica di Bruggia"

UMBERTO SABA

"Ulisse"

CLEMENTE REBORA

"Dall'immagine tesa"

DINO CAMPANA

"La Chimera"

"Viaggio a Montevideo"

VINCENZO CARDARELLI

"Incontro notturno"

GIUSEPPE UNGARETTI

"Girovago"

EUGENIO MONTALE

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

" I limoni"
"La casa dei doganieri"
"L'anguilla"

MODULO B - 30 ORE - CFU 6

Durante il corso verrà illustrata la figura di Camillo Sbarbaro e verranno letti ed interpretati i testi poetici, in particolare della raccolta "Pianissimo".

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Pier Vincenzo Mengaldo, *Poeti italiani del Novecento*, Mondadori, Milano, 1978, XIII-LXXVII +le pagine introduttive ad ogni poeta-vedi elenco
2. (C) Edoardo Sanguineti, *Poesia italiana del Novecento*, Einaudi, Torino, 1969, limitatamente ai poeti in elenco
3. (A) Camillo Sbarbaro, *Pianissimo a cura di L.Polato*, Marsilio, Venezia, 2001, 168
4. (A) Camillo Sbarbaro, *Pianissimo a cura di P.Zoboli*, S. Marco dei Giustiniani, Venezia, 2007, 76
5. (A) Vittorio Coletti, *Prove di un io minore. Lettura di Sbarbaro*, Bulzoni, Roma, 1997, 128
6. (C) Lavinia Spalanca, *I fiori del deserto. Sbarbaro tra poesia e scienza*, San Marco dei Giustiniani, Venezia, 2008, 186
7. (A) D. Ferreri (a cura di), *Camillo Sbarbaro in versi e in prosa. Convegno nazionale di studi*, San Marco dei Giustiniani, Venezia, 2009, 350

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

1. Testo adottato per il modulo A.
2. Testo consigliato per il modulo A.
- 3.4.5. Testi adottati per il modulo B.
6. Testo consigliato per il modulo B.
7. Testo adottato per il modulo B. Per studenti non frequentanti.

Gli studenti frequentanti e non frequentanti verranno informati su eventuali parti da studiare dei volumi adottati mediante avviso nella bacheca dell'insegnamento presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Moderne.

Gli studenti sono tenuti a presentarsi agli esami con tutti i volumi in adozione.

Sono vietate le fotocopie.

I candidati che non risulteranno presenti al momento dell'appello nell'ora indicata non saranno ammessi a sostenere l'esame.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE

Prof. Claudio Micaelli

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/08

Per Mutuazione da Letteratura latina medievale (corso di laurea: M03-FL/08 classe: LM-15)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Fare acquisire una visione più critica e documentata del rapporto tra teologia e riflessione politica nel Medioevo.

Prerequisiti:

Conoscenza delle linee generali della storia della letteratura e, più in generale, della cultura medievale.

Programma del corso:

Programma del corso.

Giovanni di Salisburi: analisi e lettura di passi scelti del Policraticus, per una ricostruzione dei punti fondamentali del suo pensiero politico e della sua formazione culturale. I testi saranno forniti a lezione per un numero complessivo di pagine non superiore a sessanta

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

LETTERATURA TEATRALE ITALIANA

Prof.ssa Valeria Merola

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/10

Per Mutuazione da Letteratura teatrale italiana (corso di laurea: L03-MS/08 classe: L-10)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Lo studente dovrà conoscere le linee fondamentali della Letteratura teatrale italiana, con riferimento specifico al Settecento italiano in prospettiva europea. Obiettivo del corso sarà l'acquisizione, oltre che di concetti critici e storici, di adeguate competenze per l'analisi del testo letterario e del contesto teatrale di riferimento. Indispensabile sarà la dimostrazione di una matura abilità critica e della capacità di avvalersi di una terminologia scientificamente adeguata.

Prerequisiti:

Si richiede una conoscenza generale della letteratura italiana (autori e periodi), della storia del teatro e della terminologia tecnica.

Programma del corso:

Titolo: Mito e letteratura nel teatro tragico settecentesco.

La prima parte delle lezioni (3cfu) sarà interamente dedicata al concetto di letteratura teatrale e alla metodologia di analisi dei testi drammaturgici, di cui sarà analizzato l'aspetto letterario. A tal fine verranno letti brani di autori teatrali di diversi periodi.

Dopo aver ricostruito le linee del teatro settecentesco italiano, si passerà alla lettura di alcuni testi, scelti come esemplificativi del genere tragico e del suo rapporto con il mito. A questo scopo saranno analizzate opere di Pier Jacopo Martello, Vittorio Alfieri e Ugo Foscolo.

Programma 3 cfu:

materiali forniti a lezione sul concetto di letteratura teatrale e metodologia. Gli studenti non frequentanti dovranno consultare la pagina web della docente per le indicazioni relative.

Programma 6 cfu:

Pier Jacopo Martello, Edipo Tiranno

Vittorio Alfieri, Antigone

Vittorio Alfieri, Mirra

Vittorio Alfieri, Saul

Ugo Foscolo, Edippo

Gli studenti non frequentanti dovranno eliminare la lettura di Antigone e Mirra di Vittorio Alfieri e aggiungere dei materiali che verranno indicati in seguito dalla docente.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Anna Barsotti, *Alfieri e il teatro tragico, in Roberto Alonge e Guido Davico Bonino, Einaudi, Torino 2000, II vol., Il grande teatro borghese, Settecento e Ottocento*, Einaudi, Torino, 2000, pp. 189-240

2. (A) Valeria Merola, *Paradigmi edipici. Letture teatrali settecentesche*, Sette città, Viterbo, 2009,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

programma 3 cfu - dispense e altri materiali indicati nel corso delle lezioni. I non frequentanti dovranno consultare la pagina web della docente per ulteriori informazioni

Programma 6 cfu - i testi teatrali di Alfieri potranno essere

letti in qualsiasi edizione commentata. I testi di Martello e Foscolo verranno forniti direttamente dalla docente. Nel corso delle lezioni verranno indicati ulteriori materiali didattici: i non frequentanti dovranno consultarne la lista nella pagina web della docente.

Modalità di valutazione:

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE

Prof.ssa Francesca Fava

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-LIN/04

Per Mutuazione da Lingua e traduzione francese I (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11)

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Acquisizione delle competenze morfologiche, semantiche e sintattiche della lingua francese. Sviluppo delle abilità di lettura, analisi e traduzione di varie tipologie testuali.

Prerequisiti:

Livello A2 del Quadro Europeo di Riferimento

Programma del corso:

Lettura e analisi di testi francesi, con particolare attenzione alle strutture morfosintattiche, grammaticali e semantiche. Prova scritta: versione, dettato test grammaticale. Per la preparazione di queste due ultime prove, gli studenti si avvarranno delle esercitazioni dei collaboratori linguistici. La prova orale consisterà nella lettura e studio analitico di elementi grammaticali, sintattici e semantici presenti nei testi esaminati nel corso delle lezioni.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Arrivé, *la grammaire d'aujourd'hui*, Flammarion, Paris, 1993,
2. (A) A. Rey, *Dictionnaire Le petit Robert de la langue française*, Le Robert, Paris, 2003,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Scritto
Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

francese

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE

Prof.ssa Anna Lukianowicz

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-LIN/12

Per Mutuazione da Lingua e traduzione inglese I (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11)

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari

Obiettivi formativi:

Il primo anno del corso di Lingua e traduzione inglese intende consolidare le basi per una sicura padronanza della grammatica e della sintassi della lingua (livello B2); creare negli studenti una specifica competenza traduttiva che li avvii alla traduzione in inglese; favorire la produzione orale.

Per i corsi di Lettere, Storia, Filosofia: fornire una competenza linguistica di base.

Prerequisiti:

Per gli studenti del CdL in Lingue: discreta conoscenza della lingua inglese a un livello 'pre-intermediate' (B1); buona capacità di comprensione di testi in italiano.

Per Lettere, Storia, Filosofia: buona conoscenza dell'italiano.

Programma del corso:

Saranno approfondite le conoscenze teoriche della lingua e consolidate le capacità pratiche nelle quattro abilità di base per favorire una sicura padronanza teorica e pratica della grammatica e della sintassi della lingua al livello B2. Sarà prestata particolare attenzione al testo di lettura, quale base per un consolidamento delle abilità orali e fonte sia per un ampliamento lessicale sia per un approfondimento grammaticale e sintattico.

Coloro che non potranno frequentare almeno il 70% delle lezioni porteranno un programma per non-frequentanti, concordato con la docente. Per essere ammessi all'esame di fine corso sarà indispensabile, per frequentanti e non-frequentanti: i) sostenere il test orientativo d'ingresso all'inizio del I° semestre; ii) svolgere i 'progress tests' di fine semestre in ciascuno degli ambiti dell'esame.

L'esame prevede una prova scritta che si articola in: traduzione dall'italiano, test (grammatica, writing, reading comprehension), listening comprehension; e una prova orale (lettura, traduzione orale dall'inglese, colloquio in lingua). Per sostenere la prova orale è necessario aver superato la prova scritta.

Faranno parte integrante del corso i lettori tenuti dai collaboratori ed esperti linguistici, dott.ssa Masturah Alatas e dott. David Tannert. I contenuti, i testi e gli orari dei lettori saranno indicati all'inizio del corso. Gli studenti che non potranno frequentare dovranno comunque tenersi in contatto regolare con i collaboratori linguistici e svolgere puntualmente i lavori assegnati.

Programma per LETTERE, STORIA, FILOSOFIA: gli studenti seguiranno le lezioni ed esercitazioni di lettorato che saranno indicate all'inizio del corso. L'esame di fine corso consisterà in una prova scritta - test di grammatica (con prova orale facoltativa).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Margaret Johnson, *All I Want*, CUP, Cambridge English Readers con CD, 2002,
2. (A) Antoinette Moses, *Dolphin Music*, CUP, Cambridge English Readers con CD, 2002,
3. (A) Alan Battersby, *East 43rd Street*, CUP, Cambridge English Readers con CD, 2000,
4. (A) Alan Battersby, *High Life Low Life*, CUP, Cambridge English Readers con CD, 2000,
5. (A) Helen Naylor, *In the Shadow of the Mountain*, CUP, Cambridge English Readers con CD, 2001,
6. (A) Rod Neilsen, *The Sugar Glider*, CUP, Cambridge English Readers con CD, 2001,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I testi 'English Readers' (con CD) saranno usati solo nel CdL in Lingue.

Per LETTERE, STORIA, FILOSOFIA: Essential Grammar in Use (Grammatica di base della lingua inglese), terza edizione, con soluzioni, Raymond Murphy e Lelio Pallini, Cambridge UP.

I testi di riferimento (grammatiche, dizionari) saranno indicati all'inizio del corso.

Modalità di valutazione:

Scritto
Orale
Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA

Prof.ssa Daniela Cingolani

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: L-LIN/07

Per Mutuazione da Lingua e traduzione spagnola I Mod. b (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11)

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Il corso mira a far acquisire allo studente la presa di coscienza delle caratteristiche e peculiarità dello spagnolo come lingua straniera e a fornirgli gli strumenti per sviluppare in modo pratico le quattro abilità linguistiche ad un livello iniziale (B1 - Quadro di Riferimento Europeo).

Prerequisiti:

Buona conoscenza della grammatica italiana.

Programma del corso:

Il mod. B (30 ore = 6 CFU)

- Prof.ssa Daniela Cingolani - "Analisi del sistema linguistico":

- Cenni di storia della lingua
- Norme fonologiche dello spagnolo peninsulare
- Relazione tra grafema e fonema in spagnolo
- Morfologia e primi elementi di sintassi dello spagnolo standard secondo un approccio grammaticale descrittivo e contrastivo.

Il lavoro di analisi linguistica sarà supportato dalla pratica traduttiva di testi comunicativi, descrittivi, dialogici, argomentativi e letterari che mirano sia all'approfondimento e alla familiarizzazione degli argomenti morfosintattici presentati che a sviluppare nello studente una iniziale capacità di riconoscimento e risoluzione in modo autonomo dei vari problemi che possono emergere durante la traduzione dei testi, secondo adeguate strategie.

Verranno inoltre presentate le varie tipologie di dizionari (bilingui, monolingui e analogici).

Lettorati: sono previste esercitazioni tenute da collaboratori ed esperti linguistici.

Gli studenti non frequentanti sono pregati di contattare la docente.

-Modalità d'esame:

- 1) Prova scritta propedeutica alla prova orale consistente in : a) dettato; b) test grammaticale (esercizi di completamento, scelta multipla e trasformazione, ecc.); c) prova di comprensione scritta; d) traduzione dallo spagnolo in italiano (con uso del dizionario bilingue).
- 2) Prova orale: lettura, traduzione e commento linguistico di un testo con breve colloquio su di esso per verificare le capacità di comprensione e produzione orale ad un livello iniziale.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) J. FERNANDEZ, R. FENTE, J. SILES, *Curso intensivo de espanol. Gramatica*, SGEL, Madrid, 2002,
2. (A) AA. VV., *Nuevo Ven 1. Libro del alumno*, Edelsa, Madrid, 2003,
3. (A) AA. VV., *Nuevo Ven 1. Libro de ejercicios*, Edelsa, Madrid, 2003,
4. (A) A. QUILIS, *Principios de fonología y fonética españolas*, Arco Libros, Madrid, 2005,
5. (A) L. TAM, *Dizionario spagnolo-italiano / italiano-spagnolo*, Hoepli, Milano, 1997,
6. (A) M. CARRERA DIAZ, *Grammatica spagnola*, Laterza, Roma-Bari, 2006, I capitoli selezionati verranno comunicati durante il corso delle lezioni

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Schede didattiche in fotocopia

Modalità di valutazione:

Scritto
Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

SPAGNOLO

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

SPAGNOLO

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA

Prof.ssa Maria Paola Scialdone

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-LIN/14

Per Mutuazione da Lingua e traduzione tedesca I (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11)

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Avviare a un apprendimento linguistico solido e consapevole nel rispetto del quadro di riferimento europeo e introdurre tematiche di Landeskunde relative alla cultura e alla mentalità tedesca. L'intero corso va inteso come Vorstufe propedeutica al lavoro di traduzione.

Prerequisiti:

Non è richiesto nessun prerequisito.

Programma del corso:

Il corso è organizzato in due moduli distinti (A e B). Il mod. A alternerà argomenti teorici a esercitazioni pratiche e si avvarrà di un approccio contrastivo alla coppia di lingue italiano-tedesco; il mod. B prevede lezioni frontali e adotta un taglio metodologico interculturale e lessicale.

FREQUENTANTI:

Modulo A (linguistico)

testi di riferimento:

- P. Rusch - H. Schmitz, Einfach Grammatik. Übungsgrammatik Deutsch A1 bis B1, Langenscheidt, Berlin etc. 2007
- M.P. Scialdone, Lustige Geschichten und drollige Bilder. Materiali per un approccio meta-pedagogico all'apprendimento della lingua tedesca, Goliardica Editrice, Udine 2007

Modulo B (interculturale)

- V. Vannucci-F. Predazzi, Piccolo viaggio nell'anima tedesca, Feltrinelli, Milano 2004

NON FREQUENTANTI:

Modulo A (linguistico)

testi di riferimento:

- P. Rusch - H. Schmitz, Einfach Grammatik. Übungsgrammatik Deutsch A1 bis B1, Langenscheidt, Berlin etc. 2007
- C. Di Meola, La Linguistica tedesca. Un'introduzione con esercizi e bibliografia ragionata, Roma, Bulzoni, nuova ed. 2007 (capp. 2 e 3: morfologia e sintassi)
- M.P. Scialdone, Lustige Geschichten und drollige Bilder. Materiali per un approccio meta-pedagogico all'apprendimento della lingua tedesca, Goliardica Editrice, Udine 2007

Modulo B (interculturale)

- V. Vannucci-F. Predazzi, Piccolo viaggio nell'anima tedesca, Feltrinelli, Milano 2004

LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA (30 ORE, 6 CFU)

FREQUENTANTI:

Modulo A (linguistico)

testi di riferimento:

- P. Rusch - H. Schmitz, Einfach Grammatik. Übungsgrammatik Deutsch A1 bis B1, Langenscheidt, Berlin etc. 2007
- M.P. Scialdone, Lustige Geschichten und drollige Bilder. Materiali per un approccio meta-pedagogico all'apprendimento della lingua tedesca, Goliardica Editrice, Udine 2007

NON FREQUENTANTI:

Modulo A (linguistico)

testi di riferimento:

- P. Rusch - H. Schmitz, Einfach Grammatik. Übungsgrammatik Deutsch A1 bis B1, Langenscheidt, Berlin etc. 2007
- C. Di Meola, La Linguistica tedesca. Un'introduzione con esercizi e bibliografia ragionata, Roma, Bulzoni, nuova ed. 2007 (capp. 2 e 3: morfologia e sintassi)
- M.P. Scialdone, Lustige Geschichten und drollige Bilder. Materiali per un approccio meta-pedagogico all'apprendimento della lingua tedesca, Goliardica Editrice, Udine 2007

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

tedesco

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

LINGUA GRECA

Prof.ssa Maria Fernanda Ferrini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/02

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Acquisizione di capacità di analisi filologica ed esegetica dei testi, e di nozioni di morfologia storica e di dialettologia greca

Prerequisiti:

Buona conoscenza della grammatica normativa del greco classico.

Programma del corso:

Poesia e linguaggio in Aristotele.

Lettura del dialogo sui Poeti, e di passi dalla Retorica e dalla Poetica

Il corso si propone di illustrare un momento molto significativo dell'ampia riflessione greca sulla poesia.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) W.D. Ross, *Aristotelis Fragmenta selecta*, Clarendon Press, Oxford, 1958,
2. (C) M. Zanatta (a cura di), *Aristotele I Dialoghi*, RCS Libri, Milano, 2008,
3. (A) A.C. Cassio (a cura di), *Storia delle lingue letterarie greche*, Mondadori, Milano, 2008,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

LINGUISTICA GENERALE

Prof.ssa Clara Ferranti

Ore: 30

Crediti: 12

SSD: L-LIN/01

Per Mutuazione da Linguistica generale (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11)

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Acquisizione dei concetti fondamentali della fonetica articolatoria, acquisizione della sensibilità articolatoria nella produzione dei suoni, conoscenza dell'Alfabeto Fonetico Internazionale (IPA), abilità nella trascrizione dell'IPA, acquisizione dei concetti fondamentali della linguistica generale, conoscenza della storia della linguistica

Prerequisiti:

nessuno

Programma del corso:

Concetti generali di fonetica articolatoria; fonetica segmentale, intersegmentale e soprasegmentale; IPA; trascrizione fonetica; linguistica storica e linguistica teorica; teoria degli atti linguistici; sociolinguistica e stratificazione linguistica; morfosintassi, lessico e semantica, pragmatica

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. ALBANO LEONI, P. MATURI, *Manuale di fonetica*, Carocci, Roma, 2002, capp. 1 e 2 (da p. 19 a p. 83)
2. (A) E. LOMBARDI VALLAURI, *La linguistica. In pratica*, il Mulino, Bologna, 2007,
3. (A) R.H. ROBINS, *Storia della linguistica*, il Mulino, Bologna, 2006,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Altre indicazioni bibliografiche per frequentanti e non frequentanti e programmi differenziati per fasce di CFU verranno forniti nel corso delle lezioni.

Materiale didattico messo a disposizione dalla docente, scaricabile dalla pagina personale del Portale Docenti

Modalità di valutazione:

Scritto
Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

LOGICA

Prof. Francesco Orilia

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: M-FIL/02

Per Mutuazione da Logica M1 (corso di laurea: L02-0/08 classe: L-5)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Agli studenti frequentanti sarà data la possibilità di sostituire l'esame orale con esercizi per casa, un esame scritto intermedio e un esame scritto finale.

Obiettivi formativi:

Affinamento delle capacità di ragionamento formale e informale, capacità di individuare la struttura logico-semantica di tipi di enunciato di particolare interesse (traducibili nel linguaggio della logica del prim'ordine), capacità di utilizzare tavole di verità, alberi di refutazione e deduzione naturale e consapevolezza delle principali tecniche argomentative della logica informale. Conoscenza della logica classica proposizionale e del prim'ordine.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Introduzione alla logica

- Struttura delle argomentazioni e nozioni di validità e verità logica.
- Cenni alla distinzione tra logica classica e logiche non-classiche.
- Tavole di verità per la logica classica proposizionale.
- Alberi di refutazione per la logica classica proposizionale.
- Deduzione naturale per la logica classica proposizionale.
- Modelli per la logica classica del prim'ordine.
- Alberi di refutazione per la logica classica del prim'ordine.
- Deduzione naturale per la logica classica del prim'ordine.
- Teoria dell'identità.
- Teoria delle descrizioni.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. Varzi, J. Nolt, D. Rohatyn, *Logica (2a ed.)*, McGraw-Hill, Milano, 2007, pp. 1-119, 151-216, 321-324.
2. (C) F. Berto, *Logica*, Laterza, Bari, 2007,
3. (C) M.L. Dalla Chiara, F. Giuntini, F. Paoli, *Sperimentare la logica*, Liguori, Napoli,, 2004,
4. (C) R. Davies, *Gli oggetti della logica*, Mimesis, Milano, 2009,
5. (C) G. Rigamonti, *Introduzione alla logica*, Bollati Boringhieri, Torino, 2005,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

La frequenza è estremamente importante in un corso di logica. Chi intende sostenere l'esame da non frequentante è invitato a contattare il docente per opportuni consigli.

Gli studenti che sostengono l'esame per un numero di crediti inferiore a 6, possono concordare una riduzione del programma. Gli studenti che sostengono l'esame per un numero di crediti superiore a 6 devono concordare un incremento del programma.

Modalità di valutazione:

Scritto

Agli studenti frequentanti sarà data la possibilità di sostituire l'esame orale con esercizi per casa, ed esami scritti intermedio e finale.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

nessuna

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

nessuna

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

PREISTORIA E PROTOSTORIA

Prof.ssa Giovanna Bergonzi

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/01

Per Mutuazione da Preistoria e protostoria (corso di laurea: L15-ANT/08 classe: L-42)

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Fornire una informazione di base sugli aspetti principali della preistoria e della protostoria della penisola italiana, in particolare dell'Italia centrale. Lo studente che avrà seguito il corso sarà in grado di prendere parte ad una ricerca nel campo della preistoria e della protostoria.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

- I. Preistoria e protostoria dalla metà dell'Ottocento alla realtà contemporanea: aspetti principali
- II. Metodologia della ricerca : a. la misura del tempo: metodi di datazione
b. la ricerca di nuovi dati: ricerche di superficie ("archaeological survey") e scavo
c. l'utilizzo dei dati prodotti in passato: collezioni e musei, bibliografia, biblioteche, internet
- III. Preistoria e protostoria della penisola italiana: dai resti archeologici alla ricostruzione dell'ambiente e della società
A Preistoria della penisola italiana 1. Il Paleolitico 2. Il Neolitico 3. L'Eneolitico
B. Protostoria della penisola italiana: l'età del Bronzo
- IV Esercitazioni su materiali preistorici o protostorici

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) RENFREW C., BAHN P., *Archeologia (seconda edizione italiana)*, Zanichelli, Bologna, 2006, Capitoli 1 e 4
2. (C) PERONI R., *Introduzione alla protostoria italiana*, Laterza, Roma - Bari, 1994,
3. (C) GUIDI A., PIPERNO M. (a cura di), *Italia preistorica*, Laterza, Roma - Bari, 1992, pp. 274 - 365

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

STORIA CONTEMPORANEA

Prof. Michele Millozzi

Ore: 45

Crediti: 12

SSD: M-STO/04

Per Mutuazione da Storia contemporanea (corso di laurea: L15-0/08 classe: L-42)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Proiezione di pellicole cinematografiche intorno ai temi trattati, al momento più opportuno nello svolgimento del corso monografico.

Obiettivi formativi:

Una approfondita conoscenza del Novecento in quanto secolo caratterizzato e segnato dai totalitarismi.

Prerequisiti:

Nessuno.

Programma del corso:

Corso istituzionale: dallo scoppio della prima guerra mondiale alla fine dell'URSS (1915-1991).

Corso monografico: totalitarismi e totalitarismi alleati.

Non sono previste variazioni del programma per gli studenti non frequentanti.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. SABBATUCCI - V. VIDOTTO, *Storia contemporanea. Il Novecento.*, Laterza, Roma- Bari, 2002, Dal 1914 al 1991.
2. (A) F. CAMMARANO - G. GUAZZALOCA - M. S. PIRETTI, *Storia contemporanea. Dal diciannovesimo al ventunesimo secolo*, Le Monnier, Milano, 2009, Dal 1914 al 1991.
3. (A) R. MOLINELLI, *Sui totalitarismi del secolo ventesimo*, Marsilio, Venezia, 2005,
4. (A) A. TASCA, *Il patto germano-sovietico: la storia e la leggenda*, EUM, Macerata, 2009,
5. (A) M. MILLOZZI (a cura di), *Giano bifronte. L'eredità storica del Novecento*, Centro Editoriale Toscano, Firenze, 2001,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

CORSO ISTITUZIONALE: uno a scelta fra i testi 1 e 2, per tutte le fasce di CFU.

CORSO MONOGRAFICO:

6 CFU: il testo 4;

9 CFU: i testi 3 e 4;

12 CFU: i testi 3, 4 e 5.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA ITALIANA

Prof.ssa Sara Lorenzetti

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/10

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari

Obiettivi formativi:

- 1) conoscenza delle principali posizioni della critica letteraria dell'800 e del '900
- 2) capacità di applicare diversi modelli interpretativi ai testi

Prerequisiti:

- 1) conoscenza del profilo storico della letteratura italiana
- 2) capacità di analizzare i testi

Programma del corso:

- 1) La critica letteraria nell'Ottocento e le posizioni crociane
- 2) La critica letteraria nel Novecento
il Formalismo e lo Strutturalismo
la critica psicoanalitica e tematica
la critica marxista e la sociologia della letteratura
l'ermeneutica e la critica della ricezione
il poststrutturalismo

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Biagini-Brettoni-Orvieto, *Teorie critiche del novecento. con antologia di testi*, Carocci, Roma, 2001,
2. (A) Alberto Casadei, *La critica letteraria del Novecento*, Il Mulino, Milano, 2008,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a leggere anche il seguente testo:
Tzvetan Todorov, "La letteratura in pericolo", Garzanti, Milano 2008

Modalità di valutazione:

Scritto
Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE

Prof.ssa Letizia Pellegrini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/07

Per Mutuazione da Storia del cristianesimo (corso di laurea: L15-0/08 classe: L-42)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Acquisire sia le nozioni di base sia gli strumenti concettuali relativi all'ambito di studio; e in generale saggiare un metodo, corretto e aggiornato, per definire e osservare, sul piano storico, scenari complessi.

Prerequisiti:

Familiarità con gli usi cronologici dell'era cristiana, conoscenze elementari di storia medievale, orientamento nel lessico di base proprio del cristianesimo cattolico.

Programma del corso:

I contenuti del corso affronteranno i temi centrali della evoluzione e funzione del cristianesimo e della storia della Chiesa nell'Occidente latino tra la metà del IX e la metà del XVI secolo.

Dopo aver fornito tutte le nozioni relative al periodo tardoantico (il cristianesimo e il mondo romano, l'assetto dell'occidente latino tra il V e l'VIII secolo, definizione dell'ortodossia, sviluppo del monachesimo, elaborazione teorica del rapporto tra potere spirituale e potere temporale) necessarie a comprendere temi, fenomeni e problemi propri dei secoli successivi, il corso affronterà, per grandi sezioni cronologiche e tematiche, la storia del cristianesimo dall'età carolingia al concilio di Trento compreso, privilegiando le dimensioni politiche ed istituzionali della Storia della Chiesa (il che non può significare, almeno per il periodo preso in esame, storia 'interna' della Chiesa). Il corso è articolato in 6 unità cronologico-tematiche: 1) introduzione all'età carolingia e istituzione del sacro romano impero, 2) le ambivalenze del X secolo 3) i secoli XI-XII; 4) la chiesa in età bassomedievale; 5) il XV secolo: 6) la riforma della Chiesa e la Riforma "protestante".

Il programma di esame per i reagenti consiste nello studio dei due manuali:

- Storia del cristianesimo. Il Medioevo a c. di G. Filoramo e D. Menozzi, Editori Laterza, 1997 (limitatamente alle parti I - redatta da Tabacco e III redatta da Merlo; ad eccezione quindi della parte centrale redatta da Gallina)

- Storia del cristianesimo. L'Età moderna a c. di G. Filoramo e D. Menozzi, Editori Laterza, 1997 (fino a p. 238)

Ai suddetti manuali gli studenti non frequentanti sono tenuti ad aggiungere la lettura del volume:

G.M. CANTARELLA - V. POLONIO - R. RUSCONI, Chiesa, chiese e movimenti religiosi, Editori Laterza, 2001 [Manuali Laterza - 149]

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Filoramo - D. Menozzi (a cura di), *Storia del cristianesimo / Il Medioevo*, Laterza, Roma-Bari, 1997, parte I (Tabacco) e parte III (Merlo)

2. (A) G. Filoramo - D. Menozzi, *Storia del cristianesimo*, Laterza, Roma-Bari, 1997, fino a p. 238

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Una antologia di fonti la cui lettura e commento è parte integrante del programma di esame sarà indicata nel corso delle prime lezioni.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO

Prof.ssa Allì Caracciolo (Maria Rosaria)

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-ART/05

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Costituire le basi per una conoscenza critica concernente l'evolversi delle idee di teatro e loro attuazioni relativamente allo spazio, allo spettacolo, alle concezioni di attore e di drammaturgia.
Fornire strumenti di analisi del testo scritto nelle sue dinamiche e funzioni drammaturgiche.
Porre i fondamenti per l'analisi dello spettacolo teatrale e dei suoi elementi linguistici.

Prerequisiti:

Interesse per il fatto teatrale.

Programma del corso:

Parte Generale

Nel corso delle lezioni verranno indagati, a partire da immagini significative, aspetti fondanti e specifici del teatro e della sua evoluzione storico-teorica fino ad oggi, soprattutto in relazione alle diverse idee di teatro, di spazio, di attore, di drammaturgia, con riferimenti anche ad alcune opere esemplari.

Gli studenti sono tenuti a conoscere le linee di sviluppo del teatro occidentale dai Greci fino a tutto il Novecento, sia dal punto di vista delle strutture spaziali, delle concezioni e teorie, che da quello generalmente drammaturgico. Si richiede altresì la lettura diretta e personale di un minimo di 6 testi drammatici, oltre a quelli presi in esame nella parte monografica.

Parte Monografica

LETTURA DELLA SCRITTURA SCENICA

Attraverso l'analisi del 'testo scenico', posto in relazione con quello drammaturgico, il corso intende individuare i diversi sistemi linguistici di cui si avvale la scrittura scenica, al fine di leggere lo spettacolo nei suoi significati profondi. A tale scopo, il lavoro verrà condotto in due direzioni: 1. Dall'analisi del testo scritto (Re Lear) a quella di alcuni corrispettivi testi scenici; 2. Analisi di un testo scritto (La dama sciocca) finalizzata alla individuazione di elementi di un possibile testo scenico (la cui pratica diretta, come precisato più avanti, potrà sperimentare chi intenda partecipare anche allo Stage di Teatro spagnolo-6 Cfu). Verrà approfondito altresì, in ambito di linguaggi, il meccanismo costituito dalle personalità opposte delle sorelle, sia dal versante tragico (Re Lear) che da quello comico (La dama sciocca).

Verranno inoltre prese in esame scene da altri spettacoli di: Jerzy Grotowski, Bob Wilson, Giorgio Strehler, Carmelo Bene, Luca Ronconi.

Gli studenti di questo corso, che intendano approfondire l'analisi attraverso la pratica dei processi di passaggio dal testo alla messa in scena, e della individuazione-espressione dei linguaggi scenici, possono iscriversi anche al corso di Storia del Teatro e dello Spettacolo-Stage teatrale di Teatro spagnolo, 6 Cfu, II° semestre (vedi il relativo programma).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Allegri, Luigi - Alonge, Roberto - et al., *Breve storia del teatro per immagini*, Carocci, Roma, 2008, pp. 313
2. (A) Ubersfeld, Anne, *Leggere lo spettacolo*, Carocci, Roma, 2008, capp. 1-6 (da inizio fino p. 233)
3. (A) Lope de Vega, *La dama sciocca [La dama boba]*, a cura di M.G. Profeti, Marsilio, Venezia, 1996,
4. (A) Shakespeare, William, *Re Lear*, qualunque, qualunque, 0,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il materiale audiovisivo è a cura del docente.

Ai non frequentanti si richiede, oltre al programma qui descritto, l'aggiunta degli ultimi due capitoli (7 e 8, pp. 235-268) del libro di A. Ubersfeld sopra indicato, e del breve scritto di Luigi Allegri, *La scena dello spazio tra drammaturgo e metteur en scène*, in Paola Bignami - Giovanni Azzaroni, *Gli oggetti nello spazio del teatro*, Atti dei Convegni Spazi del teatro, idee e luoghi di spettacolo, e *Il teatro degli oggetti, gli oggetti del teatro*, Roma, Bulzoni Editore, 1997, pp. 79-90.

In caso di dubbio, mettersi in contatto con il docente.

Modalità di valutazione:

Orale

Verifiche intermedie attraverso strutturazioni di schede analitiche e/o sintetiche delle modalità linguistico-sceniche delle opere prese in esame.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

Prof. Maurizio Migliori

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: M-FIL/07

Per Mutuazione da Storia della filosofia antica M1 (corso di laurea: L02-0/08 classe: L-5)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso intende mostrare

- a) come vadano letti i dialoghi platonici;
- b) come la proposta morale di Platone sia molto articolata e tuttavia fortemente connessa secondo due assi, Bene e Felicità, identificati dal concetto di Misura.

Prerequisiti:

Una conoscenza almeno manualistica di Platone

Programma del corso:

Si esamineranno

1. il concetto di virtù, soprattutto sulla base del Protagora, della sua insegnabilità, soprattutto alla luce del Gorgia e del Menone, della sua "misura", soprattutto sulla base del Filebo.
2. il concetto di piacere e di beni materiali;
3. il concetto di bene nella sua valenza etica;
4. il concetto di felicità.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Migliori, *Platone. La filosofia scritta. Vol. I*, Morcelliana, Brescia, 2010,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Non si esclude qualche necessario riferimento al testo greco

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Nessuna

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE

Prof. Claudio Giorgini

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: M-FIL/08

Per Mutuazione da Storia della filosofia medievale M1 (corso di laurea: L02-0/08 classe: L-5)

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Fornire conoscenze e informazioni storiche, filosofiche e teologiche sul pensiero di Agostino e la sua prospettiva antropologica attraverso l'analisi delle seguenti opere:

- L'immortalità dell'anima (De immortalitate animae),
- La grandezza dell'anima (De quantitate animae).

Prerequisiti:

nessuno

Programma del corso:

Anima e immortalità in Agostino d'Ipbona.

1. L'immortalità dell'anima (De immortalitate animae).
 - 1.1. L'inseparabile presenza di un sapere immutabile nell'animo.
 - 1.2. L'indistruttibilità dell'animo.
 - 1.3. L'impossibilità di trasformare l'animo in corpo.
2. La grandezza dell'anima (De quantitate animae).
 - 2.1. Il problema della "grandezza" dell'anima.
 - 2.2. La natura inestesa dell'anima.
 - 2.3. I gradi di attività dell'anima.
3. Le fonti filosofiche e teologiche.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) AGOSTINO, *Sull'anima. L'immortalità dell'anima-La grandezza dell'anima*, a cura di G. Catapano, Bompiani, Milano, 2003, pp. 7-311
2. (C) SANT'AGOSTINO, *Dialoghi/1. La controversia accademica-La felicità-L'ordine-I soliloqui-L'immortalità dell'anima*, a cura di D. Gentili, Nuova Biblioteca Agostiniana-Città Nuova, Roma, 1970, VII-LIII e 489-504
3. (C) SANT'AGOSTINO, *Dialoghi/2. La grandezza dell'anima-Il libero arbitrio-La musuca-Il maestro*, a cura di A. Trapè e D. Gentili, Nuova Biblioteca Agostiniana-Città Nuova, Roma, 1976, VII-XXIX e 1-10

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale
Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non previste

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

STORIA DELLA LETTERATURA CRISTIANA ANTICA

Prof. Roberto Palla

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/06

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Fornire gli strumenti necessari per un corretto inquadramento storico e culturale della produzione letteraria cristiana dei primi secoli.

Prerequisiti:

Conoscenza di base della lingua latina.

Programma del corso:

Il corso si propone di illustrare, attraverso un esame dei principali documenti storici e letterari, l'evoluzione dei rapporti tra cristianesimo da una parte, impero, cultura e culti pagani dall'altra: nell'epoca delle persecuzioni, nell'età della tolleranza e nel periodo in cui il cristianesimo, ormai religione di stato, sferra l'ultimo, impietoso, attacco al paganesimo morente, trasformandosi, per certi aspetti, da religione perseguitata in religione perseguitante. Parallelamente verrà illustrato il dibattito culturale, teologico e politico che si sviluppa all'interno del cristianesimo stesso nei primi quattro secoli, fino agli inizi del quinto.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C. MORESCHINI - E. NORELLI, *Manuale di Letteratura cristiana*, Morcelliana, Brescia, 1999,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I testi presi in esame a lezione saranno distribuiti in fotocopia.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

STORIA DELLA LETTERATURA GRECA

Prof. Marco Fantuzzi

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/02

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Acquisizione di nozioni di storia della poesia greca arcaica, accompagnate da una lettura antologica delle due tragedie "Elettra" di Sofocle e di Euripide

Prerequisiti:

Conoscenza delle nozioni basilari della grammatica del greco

Programma del corso:

Il corso si articola su DUE moduli, che saranno tenuti su due semestri distinti per convenienza didattica.

Nel primo modulo, di 15 ore (PRIMO semestre), saranno impartite nozioni elementari di storia della letteratura greca nell'età arcaica e classica, e saranno letti brani di Omero e dei Lirici greci.

Nel secondo modulo, di 30 ore (SECONDO semestre) sarà letta una selezione antologica dalle due tragedie "Elettra" di Sofocle e di Euripide.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Vetta, *Symposion: Antologia della lirica greca*, Morano, Napoli, 1999,
2. (A) B. Gentili, *Poesia e Pubblico nella Grecia antica*, Laterza, Bari, 1987,
3. (A) E. Sarti, *Sofocle. Elettra*, Canova, Treviso, 2005,
4. (A) Euripide, *Elettra*, Canova, Treviso, 1990,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

greco antico (una conoscenza basilare dell'inglese è raccomandabile ma non obbligatoria, per l'eventuale approfondimento della bibliografia secondaria)

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Greco antico

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Laura Melosi

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/10

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Orientare gli studenti all'interno dei molteplici aspetti del fenomeno letterario (storici, esegetici, metodologici) nella lunga durata della tradizione italiana.

Prerequisiti:

Conoscenza scolastica di base della materia.

Programma del corso:

Programma da 9 CFU

1. Lettura integrale e commento di un classico antico e di un classico moderno: la "Vita nova" di Dante Alighieri e le "Operette morali" di Giacomo Leopardi. La spiegazione e l'interpretazione sono rivolte, in particolare, a mettere in luce gli aspetti di contenuto e di stile delle opere in rapporto ai rispettivi contesti culturali, letterari e di genere.
2. Profilo storico-letterario dalle Origini all'Ottocento: lo studio deve consentire il riconoscimento e la qualificazione dei movimenti letterari nazionali, insieme con la collocazione degli autori maggiori e delle loro opere più rappresentative nella tradizione italiana.
3. 10 canti della Divina Commedia a scelta dello studente, da preparare con l'aiuto di un buon commento (Sapegno, Pasquini-Quaglio, Bosco-Reggio o altri).

Programma da 12 CFU

Il programma di base va integrato con il punto 7 della Bibliografia.

Programma non frequentanti

Le integrazioni rispetto ai programmi di base sono specificate ai punti 8-11 della Bibliografia.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) D. Alighieri, *Vita nova, a cura di S. Carrai*, Rizzoli, Milano, 2009, 350
2. (A) G. Leopardi, *Operette morali, a cura di L. Melosi*, Rizzoli, Milano, 2008, 700
3. (A) G. Gorni, *Vita nuova, in Letteratura italiana. Le Opere, dir. da A. Asor Rosa, vol. I, Dalle Origini al Cinquecento*, Einaudi, Torino, 1992, 153-186
4. (A) L. Blasucci, *La posizione ideologica delle Operette morali, in Id., Leopardi e i segnali dell'infinito*, Bologna, Il Mulino, Bologna, 1985, 165-226
5. (A) G. Ferroni, *Prima lezione di letteratura italiana*, Laterza, Roma-Bari, 2009, 170
6. (A) C. Vecce, *Piccola storia della letteratura italiana*, Liguori, Napoli, 2009, 570
7. (A) M. Santagata, *La letteratura nei secoli della tradizione*, Laterza, Roma-Bari, 2007, 334
8. (A) C. Dionisotti, *Varia fortuna di Dante, in Id., Geografia e storia della letteratura italiana*, Einaudi, Torino, 1999, 255-303
9. (A) C. Galimberti, *Modi della negazione nelle Operette morali, in Id., Linguaggio del vero in Leopardi*, Olschki, Firenze, 1986, 96-141
10. (A) G. Ledda, *Dante*, Il Mulino, Bologna, 2008, 153
11. (A) M.A. Bazzocchi, *Leopardi*, Il Mulino, Bologna, 2008, 162

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA - PROVA SCRITTA

Prof.ssa Laura Melosi

Ore: 15

Crediti: 3

SSD: L-FIL-LET/10

Metodi didattici:

Sostegno alla preparazione domestica. Organizzazione e gestione della prova.

Obiettivi formativi:

Sviluppare le capacità di comprensione e spiegazione di un testo letterario della tradizione italiana.

Prerequisiti:

Conoscenza della Letteratura italiana.

Programma del corso:

Spiegazione letterale (parafrasi), illustrazione formale (metrica o sintattica), analisi linguistica e retorica, inquadramento storico-letterario di un testo in poesia o in prosa della tradizione letteraria italiana dalle Origini all'Ottocento.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) F. De Rosa, G. Sangirardi, *Breve guida alla metrica italiana*, Sansoni, Milano, 2002, 228
2. (C) P. G. Beltrami, *Gli strumenti della poesia*, Il Mulino, Bologna, 2002, 243
3. (C) B. Mortara Garavelli, *Manuale di retorica*, Bompiani, Milano, 2006, 368
4. (C) F. Colangelo, *Come si legge una poesia*, Carocci, Roma, 2004, 125

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Scritto

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

STORIA DELLA LETTERATURA LATINA

Prof. Marcello Salvatore

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/04

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Approfondimento delle conoscenze della lingua, della letteratura e della civiltà latina.

Prerequisiti:

Buona conoscenza delle lingua e della letteratura latine

Programma del corso:

Aspetti della legislazione funebre: lettura e commento di Cicerone, De legibus, I. II

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Cicéron, *Traité des lois, texte ét. et trad. par G. de Plinval*, Les Belles Lettres, Paris, 1959,
2. (A) J.C.M. Toynbee, *Death and Burial in the Roman World*, Cornell University Press, Ithaca, New York, 1982, 11-64
3. (A) G.B. Conte, E. Pianezzola, *Corso integrato di letteratura latina*, Le Monnier, Firenze, 2004,
4. (A) Tacito, *Storie*, Rizzoli, Milano, 2001, Un libro intero a scelta
5. (A) Virgilio, *Georgiche. Intr. di G. B. Conte*, Mondadori, Milano, 1980,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Durante il corso saranno indicati, se necessario, altri sussidi bibliografici

Modalità di valutazione:

Scritto

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

STORIA DELLA LETTERATURA LATINA MEDIEVALE

Prof. Claudio Micaelli

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/08

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Far comprendere gli elementi di continuità e di discontinuità culturale nel passaggio dal tardoantico al Medioevo, illustrando la sintesi tra eredità classica e tradizione cristiana che si realizza ad opera dei principali autori della letteratura latina medievale.

Prerequisiti:

Conoscenza delle strutture morfosintattiche elementari della lingua latina e delle linee generali della storia europea nei secoli VI-XII.

Programma del corso:

Parte I. Linee generali della cultura e della letteratura latina medievale dal VI al XII secolo. La trattazione si soffermerà in particolare sui seguenti autori, considerati fondamentali: Boezio, Cassiodoro, Venanzio Fortunato, Gregorio Magno, Gregorio di Tours, Isidoro di Siviglia, Beda, Paolo Diacono, Alcuino, Pascasio radberto, Giovanni Scoto Eriugena, Raterio di verona, Pier Damiani, Anselmo di aosta, Abelardo, Guglielmo di Conches, Bernardo di Chiaravalle, Ugo di S. Vittore, Riccardo di S. Vittore, Giovanni di Salisbury.

Parte II. Isidoro di Siviglia e le Etymologiae. E' prevista la lettura di testi, forniti in fotocopia a lezione, per un numero complessivo di pagine non superiore a cinquanta.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C. Leonardi, *Letteratura latina medievale (secoli VI-XV); Un manuale.*, SISMEL-Edizioni Il Galluzzo, Firenze, 2003, pp. 3-302

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

Prof. Gianluca Frenguelli

Ore: 60

Crediti: 12

SSD: L-FIL-LET/12

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di analizzare la lingua italiana nel suo sviluppo storico, dalle Origini al Cinquecento

Prerequisiti:

Nessuno: il corso affronta dalle basi i principi della comunicazione linguistica, per poi concentrarsi sugli aspetti linguistici del romanzo italiano moderno

Programma del corso:

PARTE I, elementi di Linguistica italiana:

Come si studiano le strutture e gli usi della nostra lingua (manuali, dizionari, repertori, database). I diversi livelli di analisi: la fonologia, la morfologia, la sintassi, la testualità, la pragmatica, il lessico e lo studio del significato. La lingua nel suo contesto sociale: elementi di sociolinguistica; italiano scritto e italiano parlato. Lingua, sviluppo dei rapporti sociali, progresso tecnico-scientifico; Fondamenti di grammatica storica.

PARTE II, Storia della lingua italiana dalle Origini al Cinquecento:

Le Origini e i primi documenti dell'italiano. Il Duecento. Il Trecento. Il Quattrocento. Il Cinquecento

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Maurizio Dardano, *Nuovo manualetto di linguistica italiana*, Zanichelli, Bologna, 2005, pp. 276
2. (A) Claudio Marazzini, *La lingua italiana. Profilo storico*, Il Mulino, Bologna, 2002, 1-9 (pp. 275)
3. (A) Claudio Marazzini, *La storia della lingua italiana attraverso i testi*, Il Mulino, Bologna, 2006, pp. 243

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

STORIA DELLA LINGUA LATINA

Prof. Giuseppe Flammini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/04

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il Corso si prefigge l'obiettivo di trasmettere le nozioni di base della disciplina con particolare riferimento alla situazione della lingua latina nell'età di Plauto e degli Scipioni. Il materiale documentario esaminato sarà costituito dalle epigrafi del periodo in oggetto e dai prologhi delle Commedie plautine. Saranno altresì forniti gli strumenti metodologici utili alla comprensione della lingua della palliata, che nel Sarsinate si configura come stilizzazione del sermo familiaris.

Prerequisiti:

Gli Studenti dovranno essere provvisti della conoscenza delle strutture morfosintattiche fondamentali della lingua latina nonché della storia politica e sociale di Roma antica, ed in particolare del periodo compreso tra il III e il I secolo a. C.

Programma del corso:

Il programma di esame si articola nei seguenti punti:

1. Parte generale, da preparare sul manuale di I. Mazzini, Storia della lingua latina e del suo contesto, I. Linguistica e lingua letteraria, Roma, Salerno Editrice, 2007.
2. Il latino dell'età degli Scipioni e di Plauto. Analisi linguistica dei seguenti prologhi delle Comoediae plautine: Amphitruo (vv. 1-152); Asinaria (vv. 1-15); Aulularia (vv. 1-39); Captivi (vv. 1-68); Casina (vv. 1-88); Cistellaria (vv. 120-202); Menaechmi (vv. 1-76); Mercator (vv. 1-110); Miles gloriosus (vv. 79-155); Poenulus (vv. 1-128); Rudens 8vv. 1-82); Trinummus (vv. 1-22). L'edizione di riferimento dei testi succitati, adottata dal Docente nel corso delle lezioni, è quella di W. M. Lindsay, T Macci Plauti Comoediae, Oxonii, e Typographeo Clarendoniano, 1904.
3. Traduzione ed esame linguistico di Virgilio: Georgiche, libri I-II.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

STORIA DELLA MUSICA GRECA

Prof. Marcello La Matina

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/02

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Gruppi di Lavoro

E' parte integrante del Corso l'ascolto (dove possibile, anche l'esecuzione) e la ricostruzione filologica dei nomi greci e di altri "standards" musicali.

Obiettivi formativi:

Rendere comprensibile allo studente il ruolo della musica nella cultura greca (dalle origini ad oggi), mostrandone la funzione teorica, politica ed educativa attraverso la rilettura dei classici e l'ascolto dei compositori moderni, di musica colta ma anche di musica leggera ed etnica. Inoltre, ci si prefigge di affrontare una comparazione filologica e antropologica tra le forme della musica greca antica e quelle di altre importanti civiltà come quella indiana e quella cinese.

Prerequisiti:

Interesse verso le arti, la filosofia antica e contemporanea, l'analisi logica e i linguaggi notazionali. Conoscenze anche rudimentali di teoria musicale; lealtà e costanza nel lavoro intellettuale.

Programma del corso:

La musica dei Greci comparata con quella indiana e cinese.

-- Parte generale: * Età arcaico-classica: La musica "aristocratica" degli Achei e il canto lirico delle prime poleis. La musica dei filosofi e dei trattatisti (Pitagora, Platone, Aristotele, Plutarco, Aristide Quintiliano, Aristosseno di Taranto). La musica cristiana delle origini.* Età bizantina: La "musurgia" bizantina. Inni, kontakia, la musica liturgica e la teoria della respirazione esicasta. Gregorio Palamas. * La musica della Grecia moderna: musica e politica, dalla presa di Costantinopoli (1453) al 1821. La musica "politica" di Theodorakis. Musica e poesia (Iannis Ritsos, Nikiphoros Vrettakos, Odisseas Elitis, Nikos Kazantzakis); il mistero delle voci bulgare. Esiti sacri

-- Parte speciale: Caratteri delle culture musicali nel vicino e nel lontano Oriente: la musica in India e nella Cina premoderna.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Paolo Emilio Carapezza, *Antiche musiche elleniche (libro + CD musicale)*, mnemes, Palermo, 1997, per intero
2. (A) Giovanni Comotti, *La musica nella cultura greca e romana*, EDT, Torino, 1979, per intero
3. (A) Alain Daniélou, *Il tamburo di Shiva. La tradizione musicale dell'India del Nord*, CasaDeiLibri, Padova, 2007, per intero
4. (C) Autori Vari, *The Internet Chinese Music Archive*, Nandy Xie e Xiaoyu Li, <http://iBiblio.ORG/chinese-music/>, 2001, secondo le esigenze del Corso
5. (A) Lord Albert B., *Il cantore di storie*, Argo, Lecce, 2005

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Altro materiale audiovisivo, performances dal vivo e interventi di esperti.

Modalità di valutazione:

Orale

Capacità di partecipazione ad eventi di ascolto attivo, presentazioni di temi, performances musico-coreutiche.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

greco antico, sanscrito, cinese, inglese e francese.

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA

Prof.ssa Mara Lacchè

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ART/07

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il Corso si propone di fornire strumenti metodologici per uno studio organico del sistema di riferimenti storici e tecnici che determinano le modalità della produzione musicale nell'epoca moderna e contemporanea, e in particolare nella Francia tra la fine Ottocento e l'inizio del Novecento.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Il corso si articola in due parti: la parte generale prevede lo studio delle forme e degli stili musicali nel corso del XIX e XX secolo; la parte monografica è dedicata al mondo musicale e culturale nella Parigi fin-de-siècle. Sarà dato particolare risalto ai rapporti fra i vari movimenti e le varie espressioni artistiche (dall'impressionismo alle avanguardie), ai protagonisti del mondo musicale, alle più significative creazioni musicali del periodo: dal *Pelléas et Mélisande* di Debussy alla *Louise* di Charpentier, dalle *Histoires naturelles* di Ravel all'esperienza rivoluzionaria dei Ballets Russes.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Mario Baroni, Enrico Fubini, Paolo Petazzi, Piero Santi, Gianfranco Vinay, *Storia della musica*, Einaudi, Torino, 1988, pp. 191-517
2. (A) Enrico Fubini, *L'estetica musicale dal Settecento a oggi*, Einaudi, Torino, 2001, pp. 109-390
3. (A) Guido Salvetti, *La Nascita del Novecento*, EDT, Torino, 1991, p. 5-109

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il corso prevede ascolti guidati, proiezioni power point e visione di DVD.

Altre indicazioni bibliografiche per la produzione della tesina scritta e dispense saranno fornite dal docente nel corso delle lezioni.

Programma da 6 CFU per frequentanti:

Tesina e volumi 1, 2

Programma da 6 CFU per non frequentanti:

Tesina e volumi 1, 2, 3

Programma da 9 CFU per non frequentanti:

Tesina, volumi 1, 2, 3, lettura del volume seguente

Flavio Testi, "La Parigi musicale del primo Novecento. Cronache e documenti", Torino, EDT, coll. Improvisi, 2003, pp. 1-65; pp. 85-135; pp. 188-310.

Modalità di valutazione:

Orale

Preparazione di una tesina scritta su un argomento del corso (dai 15000 ai 18000 caratteri).

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Francese e inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Prof. Roberto Cresti

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ART/03

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Seminari

Obiettivi formativi:

Dare allo studente gli strumenti critici per interpretare l'arte contemporanea in rapporto alla storia dell'arte e del pensiero europei.

Prerequisiti:

Conoscenza scolastica della storia europea e della storia dell'arte, in particolare dei secoli XVIII, XIX e XX.

Programma del corso:

Eredità romantiche nell'arte della seconda metà del Novecento

Nel contesto di una riflessione sul significato che l'aggettivo "contemporaneo" assume nella storia dell'arte dal Settecento ai nostri giorni, il corso si propone un esame comparato fra la pittura romantica e le sue riprese nella seconda metà del Novecento. A tal fine saranno analizzate le opere di singoli pittori attivi fra i secoli XVIII e XIX (F. Goya, J. Turner, J. Constable, C. D. Friedrich, E. Delacroix) e quelle di pittori affermatasi a partire dagli anni '60-'70 del secolo XX e ancora oggi attivi (G. Richter, P. Guccione, A. Kiefer, M. Barcel?). Un particolare rilievo sarà dato al passaggio fra i secoli XIX-XX, e alla situazione creatasi nell'arte europea - in particolare in Germania, in Francia e in Italia - dopo la fine della Seconda guerra mondiale. È prevista anche la visione, nelle stesse settimane in cui si terrà il corso, ma fuori dall'orario di lezione, di opere cinematografiche di R. Rossellini, W. Herzog, R. W. Fassbinder, W. Wenders e P. Almodovar.

Non vi sono variazioni per i non frequentanti. Nel caso in cui l'esame valga 6 CFU lo studente dovrà concordare con il docente una riduzione della parte istituzionale.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Briganti, *I pittori dell'immaginario, arte e rivoluzione psicologica*, Electa, Milano, 1989, pp. 9-65.
2. (A) F. Arcangeli, *Dal Romanticismo all'Informale*, Minerva, Bologna, 2005, pp. 33-58; 89-119
3. (A) R. Cresti, *Che cosa significa primitivo? Saggio sul fondamento storico dell'arte "contemporanea"*, Edizioni Artemisia, Falconara, 2008, pp. 188
4. (A) J. Ortega y Gasset, *Goya*, Studio Editoriale, Milano, 2000, pp. 57-90
5. (A) A. Pinelli, *Primitivismi nell'arte dell'Ottocento*, Carocci, Roma, 2005, pp. 99-103
6. (A) E. Delacroix, *Scritti sull'arte, a cura di E. Pontiggia*, Studio Editoriale, Milano, 1986, pp. 77-82
7. (A) R. Cresti, *Joseph Beuys: la parola e la rosa*, in AA VV, *Momenti di storia della predicazione*, a cura di G. Frenguelli e C. Micaelli, Eum (di prossima pubblicazione), Macerata, 2009,
8. (A) R. Cresti, *Anselm Kiefer, il paesaggio del testimone*, Edizioni Artemisia (di prossima pubblicazione), Falconara, 2009,
9. (A) R. Cresti, *Isole tiberine: Contemporaneità e Transavanguardia*, in AA VV, *Riflessi nell'arte*, a cura di S. Tonti, Edizioni Artemisia, Falconara, 2004, pp. 23-34
10. (A) B. Corà, *Gerhard Richter: l'esperienza della pittura nella conoscenza della realtà*, in AA VV, *Gerhard Richter*, a cura di B. Corà, Centro per l'arte Contemporanea Luigi Pecci, Prato, 1999, pp. 9-35
11. (A) J. Clair, *Padre mare, madre Mediterraneo*, in Piero Guccione, *opere 1987-1989*, Electa, Milano, 1989, pp. 13-16
12. (A) G. Bufalino, *L'estasi dello sguardo*, Bufalino e Guccione, Fondazione Gesualdo Bufalino, Comiso, 2006, pp. 11-33
13. (A) D. Ashton, *In cammino con Barcel?*, in AA. VV, *Miquel Barcel?*, a cura di R. Chiappini, Skira, Milano, 2006, pp. 25-50
14. (A) P. De Vecchi, E. Cerchiari, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano, 2006, vol.3, tomo 1, pp 122-152; 190-244; 284-316
15. (A) P. De Vecchi, E. Cerchiari, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano, 2006, vol. 3, tomo 2

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

Prof. Graziano Alfredo Vergani

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ART/01

Per Mutuazione da Storia dell'arte medievale (corso di laurea: L15-0/08 classe: L-42)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

A - Fornire una conoscenza di base dello svolgimento dei fenomeni artistici nel Medioevo e una corretta strumentazione metodologica per valutarli nei loro aspetti formali, storici e culturali.

B - Approfondire la conoscenza di uno dei protagonisti dell'arte medievale, attraverso l'analisi di un suo testo figurativo paradigmatico: Giotto e il ciclo di affreschi della cappella degli Scrovegni a Padova.

Prerequisiti:

Nessun prerequisito. Sarebbero tuttavia auspicabile che gli studenti abbiano sostenuto un esame di Storia Medievale.

Programma del corso:

Parte prima (30 ore, CFU 6) - Istituzioni di storia dell'arte medievale

Attraverso l'analisi delle diverse categorie di manufatti (architettura, scultura, pittura, arti applicate), si tratterà un quadro panoramico dello svolgimento dell'arte in Europa (con particolare attenzione all'Italia) tra il IV e il XIV secolo, illustrando le peculiari e mutevoli relazioni che intercorrono tra gli aspetti formali, le funzioni e i contenuti dei manufatti artistici. Per il Due e il Trecento, un'attenzione speciale sarà dedicata a una sintetica ma efficace delineazione delle personalità dei principali artisti attivi in Italia.

Temi principali:

- a) L'arte tardoantica e paleocristiana (IV-VI sec)
- b) L'arte barbarica in Italia: Goti e Longobardi (V-VIII sec)
- c) Le rinascenze carolingia e ottoniana (IX-X sec)
- d) L'arte romanica (X-XII sec)
- e) L'arte gotica (XII-XIV sec)
- f) La scultura gotica in Italia
- g) La pittura in Italia nel XIII secolo
- h) Giotto e i giotteschi
- i) La pittura a Siena nel Trecento
- l) Trame e percorsi dell'arte in Italia nel XIV secolo

Parte seconda (15 ore, CFU 3) - Giotto a Padova: il ciclo della Cappella degli Scrovegni.

Partendo da un inquadramento generale sulla figura e sull'opera di Giotto, la parte monografica del corso intende analizzare in profondità uno dei capolavori assoluti della pittura medievale in Italia, determinante punto di snodo per la maturazione di un linguaggio figurativo moderno. Partendo dalle vicende costruttive dell'edificio, il ciclo di affreschi della Cappella degli Scrovegni verrà analizzato sotto il profilo tecnico, formale, iconografico e iconologico, alla luce dei più recenti risultati delle ricerche compiute in occasione e dopo il restauro cui l'opera è stata sottoposta nel 2001-2002.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. DE VECCHI e E. CERCHIARI, *Arte nel tempo, vol. 1, tomi I e II*, Bompiani, Milano, 1995, pp. 240-651
2. (C) G. BORA, G. FIACCADORI, A. NEGRI, A. NOVA (a cura di), *I luoghi dell'arte. Storia opere percorsi, 2, Dall'età longobarda al Gotico*, Electa - Bruno Mondadori, Milano, 2002, 7-266
3. (A) A. TOMEI, *Giotto. La pittura*, Giunti, collana "Art Dossier", Firenze, 1996, 5-47
4. (A) A. TOMEI, *Giotto. L'architettura*, Giunti, collana "Art Dossier", Firenze, 1998, 5-47
5. (A) C. FRUGONI, *L'affare migliore di Enrico. Giotto e la cappella Scrovegni*, Giulio Einaudi, Torino, 2008, 3-375
6. (A) G. A. VERGANI, *L'arca di Bernabò Visconti al Castello Sforzesco di Milano*, Silvana editoriale, Cinisello Balsamo, 2001,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Nel corso delle lezioni verranno proiettate delle immagini, che saranno poi messe a disposizione degli studenti su supporto informatico.

Informazioni relative alla preparazione degli esami per gli studenti FREQUENTANTI:

- Gli studenti per i quali è previsto un accreditamento di CFU 9, dovranno preparare i testi della lista dal n. 1 al n. 5 compreso.
- Gli studenti per i quali è previsto un accreditamento di CFU 6, dovranno preparare i testi della lista dal n. 1 al n. 4 compreso.
- Nessuna delle due categorie dovrà preparare il testo della lista n. 6.

Informazioni relative alla preparazione degli esami per gli studenti NON FREQUENTANTI:

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

Oltre a preparare i testi della lista dal n. 1 al n. 4 (per un accreditamento di CFU 6) o dal n. 1 al n. 5 (per un accreditamento di CFU 9), gli studenti non frequentanti dovranno preparare anche il testo della lista n. 6

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

STORIA DELL'ARTE MODERNA

Prof. Graziano Alfredo Vergani

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: L-ART/02

Per Mutuazione da Storia dell'arte moderna Mod. a (corso di laurea: L15-0/08 classe: L-42)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Approfondimento della conoscenza su una personalità e su alcuni temi pregnanti e di snodo nella storia dell'arte moderna in Italia.

Approfondimento dei metodi di analisi dell'opera e della personalità di un artista.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Titolo: Leonardo da Vinci: uno snodo nell'arte figurativa del Rinascimento
(30 ore, CFU 6)

Il corso intende presentare un'approfondita ricostruzione della figura di Leonardo da Vinci, con particolare attenzione alla sua produzione artistica e alle novità che la sua opera ha portato nel campo dell'arte figurativa tra la fine del '400 e l'inizio del '500, segnando un punto di snodo fondamentale nello svolgimento dell'arte moderna.

Temi principali:

- a) La formazione: Leonardo nella bottega del Verrocchio
- b) L'attività fiorentina (1478-1482)
- c) Leonardo a Milano (1482-1499)
- d) Tra Firenze e l'Italia centrale (1500-1506)
- e) Il secondo soggiorno milanese (1506-1513)
- f) Epilogo internazionale: da Roma a Cloux (1513-1519)

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. C. MARANI, *Leonardo*, Federico Motta editore, collana "Le Gemme", Milano, 2003, 11-335
2. (A) C. PEDRETTI, *Leonardo. Il ritratto*, Giunti, collana "Art Dossier", Firenze, 1998, 5-47
3. (A) P. C. MARANI, *Leonardo. La Gioconda*, Giunti, collana "Art Dossier", Firenze, 2003, 5-47
4. (A) C. PEDRETTI, *Leonardo. Il Cenacolo*, Giunti, collana "Art Dossier", Firenze, 1999, 5-47
5. (C) B. FANJAN e P. C. MARANI (a cura di), *Leonardo. La dama con l'ermellino*, Silvana editoriale, Cinisello Balsamo, 1998,
6. (C) P. C. MARANI, *Il Cenacolo di Leonardo*, in P. BRAMBILLA BARCILLON e P. C. MARANI, *Leonardo. L'Ultima Cena*, Electa, Milano, 1999, 15-93

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per i NON FREQUENTANTI, oltre alla preparazione dei testi in elenco dal n. 1 al n. 4, è prevista anche la lettura obbligatoria dei testi segnati ai nn. 5 e 6 (che invece restano facoltativi per i frequentanti).

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

STORIA GRECA

Prof.ssa Luisa Moscati

Ore: 45, 60

Crediti: 9, 12

SSD: L-ANT/02

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire un'introduzione alla Storia greca. Durante le lezioni verranno esposti alcuni temi e concetti fondamentali. Si cercherà in particolare di mettere in luce la complessa articolazione del mondo greco e di fare emergere aspetti comuni e sviluppi differenziati delle diverse comunità che ne sono state parte.

Prerequisiti:

Nozioni basilari di metodologia storica.

Programma del corso:

Periodizzazione. Formazione e caratteristiche della polis. Stato etnico e stato federale. Migrazioni dell'Età oscura. Aspetti e problemi del movimento coloniale. Legislazioni. Tirannidi. Origini e sviluppo della democrazia. Atene e Sparta: evoluzione istituzionale e assetti sociali. Relazioni interstatali: leghe e anfizionie.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C. Bearzot, *Manuale di storia greca*, Il Mulino, Bologna, 2005,
2. (A) F. Cordano - P. Schirripa, *Le parole chiave della storia greca*, Carocci, Roma, 2008,
3. (A) L. Asmonti, *Breve storia di Atene*, Carocci, Roma, 2009,
4. (A) E. Baltrusch, *Sparta*, Il Mulino, Bologna, 2002,
5. (A) A. Magnelli, *Guida alla storia greca*, Carocci, Roma, 2002,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Cartine e testi utilizzati durante le lezioni saranno forniti dal docente. Si raccomanda vivamente l'utilizzo di un Atlante storico scelto fra quelli in commercio.

Per l'esame da CFU 12 sono richiesti i testi 1, 2, 3, 4. Gli studenti non frequentanti aggiungeranno il testo 5.

Per l'esame da 9 CFU sono richiesti i testi 1, 2 e uno a scelta fra 3 e 4. Gli studenti non frequentanti aggiungeranno il testo 5.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

STORIA MEDIEVALE

Prof. Roberto Lambertini

Ore: 45

Crediti: 12

SSD: M-STO/01

Per Mutuazione da Storia medievale (corso di laurea: L15-0/08 classe: L-42)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Padronanza cognitiva del quadro cronologico dell'età medievale; capacità di riconoscere specificità di un approccio storico ad una questione specifica del passato. Lo studente dovrà essere quindi in grado di collocare cronologicamente eventi salienti della storia medievale, di proporre riflessioni sulle questioni di periodizzazione, di impostare storicamente l'esposizione di un problema interpretativo relativo al Medioevo

Prerequisiti:

Conoscenza di nozioni-base di storia europea (formazione della scuola secondaria di secondo grado).

Programma del corso:

Il programma si articola in due moduli principali, di quali il primo ha una natura più istituzionale, mentre il secondo rappresenta l'approfondimento monografico.

I modulo (istituzionale), 25 ore.

Gli studenti saranno introdotti alle principali scansioni cronologiche del periodo storico tra V e XV secolo. Si evidenzieranno per grandi quadri i mutamenti socio economici, politico-istituzionali, culturali e di mentalità, articolando la trattazione in cinque grandi scansioni.

- a) La lunga fine del mondo antico.
- b) Il primo medioevo segnato da ascesa e crisi del modello carolingio.
- c) I mutamenti dell'XI secolo ed il "pieno medioevo" fino all'età di Innocenzo III
- d) L'apogeo della civiltà medievale tra Duecento e Trecento
- e) La caratteristiche del periodo tardo-medioevale dalla Peste Nera fino alle soglie dell'età moderna.

Una particolare attenzione sarà dedicata al rapporto dialettico tra dinamiche politico-istituzionali e loro interpretazione da parte dei contemporanei.

II modulo (approfondimento monografico), 20 ore.

Titolo:

La Croce e la spada: trionfi e crisi dei monaci guerrieri nel Medioevo cristiano

Questa parte del corso si prefigge di contestualizzare e problematizzare la nascita e le vicende degli Ordini religioso-militari nel Medioevo, tra i quali i Templari rappresentano l'esempio più famoso, ma certo non il più duraturo. Si affronteranno anche le questioni ideologiche connesse con il sostegno o la critica nei confronti di detti Ordini.

Gli studenti frequentanti i cui piani di studio prevedono

6 CFU sono tenuti a preparare

GA. Alain Demurger, *I Cavalieri di Cristo. Gli Ordini religioso-militari del Medioevo, XI-XVI secolo*, (Titolo originale: *Chevaliers du Christ*, Paris 2002, trad. E. Lana), Milano 2004 e successive edizioni), pp. 7-100

per 9 CFU sono tenuti al medesimo programma, ma a preparare PER INTERO il libro di Alain Demurger sopra indicato.

per 12 CFU sono tenuti a preparare il programma necessario per 9 CFU, ed in aggiunta S. Cerrini, *La rivoluzione dei Templari*, Milano 2008.

I non frequentanti sono tenuti a preparare, in aggiunta al programma previsto per i frequentanti, il volume J. Flori, *Le crociate*, Bologna 2001.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. Demurger, *I Cavalieri di Cristo*, Garzanti, Milano, 2004,
2. (A) G. Piccinni, *Il Medioevo*, Bruno Mondadori, Milano, 2004,
3. (A) S. Cerrini, *La rivoluzione dei Templari*, Mondadori, Milano, 2008,
4. (C) J. Flori, *Le Crociate*, Il Mulino, Bologna, 2001,

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 6 CFU per frequentanti: Manuale di G. Piccinni e monografia di A. Demurger limitatamente alle pp. 7-100
Programma da 9 CFU per frequentanti: Manuale di G. Piccinni e monografia di A. Demurger PER INTERO.

Programma da 12 CFU per frequentanti: Manuale di G. Piccinni e monografia di A. Demurger PER INTERO e S. Cerrini La rivoluzione dei templari.

Programma per non frequentanti: in aggiunta a quanto previsto per i frequentanti, Jean Flori, le Crociate, Bologna, Il Mulino 2001.

Modalità di valutazione:

Orale
Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese (se necessario)

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

inglese (se necessario)

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

STORIA MODERNA

Prof.ssa Donatella Fioretti

Ore: 45

Crediti: 12

SSD: M-STO/02

Per Mutuazione da Storia moderna (corso di laurea: L15-0/08 classe: L-42)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Acquisizione degli strumenti concettuali e delle conoscenze essenziali alla comprensione delle dinamiche della storia moderna e del senso stesso dell'aggettivo "moderno" applicato ad una data fase della storia europea.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Il corso si articola in 2 parti, una di base, a carattere generale, sul concetto di età moderna e la sua periodizzazione, e su temi chiave dell'età moderna; la seconda, di carattere monografico, verte su Conflitti, scambi e ibridazioni nel Mediterraneo di età moderna.

Programma del corso:

PARTE GENERALE: 1) il concetto di età moderna e la periodizzazione; 2) i grandi mutamenti culturali, socio-economici e istituzionali correlati a fenomeni chiave quali la Riforma, l'espansione europea e l'incontro/scontro con l'"altro", il lento declino del Mediterraneo, la formazione dello Stato moderno, il passaggio da una società per ceti ad una di individui nel contesto delle rivoluzioni del tardo'700 e dell'età napoleonica.

N.B.: L'accertamento della preparazione sulla parte generale (da studiare sul manuale indicato nei testi) tramite un questionario scritto a risposta multipla è propedeutico all'esame orale sulla parte monografica che potrà essere sostenuto nello stesso appello o in altro successivo della stessa sessione di esami.

PARTE MONOGRAFICA: Confini, frontiere culturali e religiose nel Mediterraneo della prima età moderna; cristiani e musulmani: un conflitto irriducibile?; le forme della guerra: pirateria e guerra di corsa; la schiavitù; le conversioni, i rinnegati.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. GULLINO, G. MUTO e E.STUMPO, *Il Mondo Moderno. Manuale di storia per l'università*, Monduzzi, Bologna, 2007, pp. 405
2. (A) M. Lenci, *Corsari. Guerra, schiavi, rinnegati nel Mediterraneo*, Carocci, Roma, 2006, pp. 159
3. (A) R. SARTI, *Cultura materiale e consumi in Europa e nel Mediterraneo*, in *Storia d'Europa e del Mediterraneo*, Salerno Editrice, Roma, 2009, vol. X, pp. 353-412
4. (A) S. Bono, *Un altro Mediterraneo. Una storia comune fra scontri e integrazioni*, Salerno Editrice, Roma, 2008, pp. 46-110
5. (A) L. Scaraffia, *Rinnegati. Per una storia dell'identità occidentale*, Laterza, Roma-Bari, 2002, pp. 198

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 9 CFU:

Per la parte generale: G. GULLINO-G. MUTO- E.STUMPO, *Il Mondo Moderno. Manuale di storia per l'università*, Bologna, Monduzzi, 2007.

Per la parte monografica: M. LENCİ, *Corsari. Guerra, schiavi, rinnegati nel Mediterraneo*, Roma, Carocci, 2006, pp. 159; R. SARTI, *Cultura materiale e consumi in Europa e nel Mediterraneo*, in *Storia d'Europa e del Mediterraneo*, diretta da A. Barbero, vol. X, Roma, Salerno, 2009, pp. 353-412.

Programma da 6 Cfu:

Il manuale indicato per la parte generale (G. GULLINO-G. MUTO- E.STUMPO); S. BONO, *Un altro Mediterraneo. Una storia comune fra scontri e integrazioni*, Roma, Salerno, 2008, limitatamente alle pp. 46-110.

Programma da 12 Cfu:

Il manuale indicato per la parte generale (G. GULLINO-G. MUTO- E. STUMPO) e i testi di M. LENCİ, *Corsari. Guerra, schiavi, rinnegati nel Mediterraneo*, Roma, Carocci, 2006, pp. 159; e L. SCARAFFIA, *Rinnegati. Per una storia dell'identità occidentale*, Roma-Bari, Laterza, 2002.

N.B.: l'uso di altro manuale dovrà essere concordato con la docente. Si consiglia vivamente l'uso di un atlante storico.

Modalità di valutazione:

- Scritto per la parte generale (il manuale)
- Orale per la parte monografica

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA ROMANA

Prof.ssa Silvia Maria Marengo

Ore: 30

Crediti: 9, 12

SSD: L-ANT/03

Per Mutuazione da Storia romana (corso di laurea: L15-0/08 classe: L-42)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Conoscenza della storia romana dalle origini della città al 476 d. C. negli avvenimenti politici e militari, negli aspetti sociali ed economici, nelle istituzioni pubbliche.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

9 CFU - Il programma prevede : a. la conoscenza della storia generale (studio di un manuale a scelta tra quelli indicati ai numeri 1,2,3,4, quest'ultimo riservato agli studenti che hanno già una buona padronanza della materia) ; b. l'approfondimento di temi che saranno trattati durante le lezioni (introduzione alla disciplina, strumenti, questioni di storiografia romana, la società, le istituzioni pubbliche, l'età dei Gracchi) per i quali saranno messi a disposizione testi e materiali durante il corso. - Gli studenti non frequentanti sostituiranno le lezioni (punto b.) con lo studio dei testi nn. 5,6 e con la lettura di Plutarco, Vite di Tiberio e Gaio Gracchi. Il punto a. rimane invariato. 12 CFU - Il programma prevede : a. la conoscenza della storia generale (studio di un manuale a scelta tra quelli indicati ai numeri 1,2,3,4, quest'ultimo riservato agli studenti che hanno già una buona padronanza della materia) ; b. l'approfondimento di temi che saranno trattati durante le lezioni (introduzione alla disciplina, strumenti, questioni di storiografia romana, la società, le istituzioni pubbliche, l'età dei Gracchi) per i quali saranno messi a disposizione testi e materiali durante il corso; c. la lettura commentata di un'opera a scelta tra Sallustio, Guerra di Giugurta; Sallustio, Congiura di Catilina; Res gestae divi Augusti; Tacito, Annali I-III; Flavio Giuseppe, Guerra giudaica. - Gli studenti non frequentanti sostituiranno le lezioni (punto b.) con lo studio dei testi nn. 5,6 e con la lettura di Plutarco, Vite di Tiberio e Gaio Gracchi. Il punto a. e il punto c. rimangono invariati.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Clemente, *Guida alla storia romana*, Mondadori (Oscar), Firenze, 2008, 1-536
2. (A) G. Geraci - A. Marcone, *Storia romana*, Le Monnier, Firenze, 2004, 1-291
3. (A) M. Pani - E. Todisco, *Storia romana*, Carocci, Roma, 2008, 1-379
4. (A) A. Ziolkowski, *Storia di Roma*, Bruno Mondadori, Milano, 2000, 1-472
5. (A) E.H. Carr, *Sei lezioni sulla storia*, Einaudi, Torino, 2000,
6. (A) G. Poma, *Le istituzioni politiche del mondo romano*, Mulino, Bologna, 2002, 1-215

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

TIROCINIO DI SCAVO A URBS SALVIA / 2

Prof.ssa Giovanna Maria Fabrini

Ore: 40

Crediti: 3

SSD: L-ANT/07

Per Mutuazione da Tirocinio di scavo a urbs salvia /2 (corso di laurea: T30-0/06 classe: 38)

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

Acquisizione delle abilità pratiche di applicazione della metodologia stratigrafica e della documentazione scritta, grafica e fotografica, con analisi e studio dei reperti archeologici.

Prerequisiti:

Interesse per l'indagine archeologica applicata al terreno con auspicata conoscenza teorica dei principi stratigrafici.

Programma del corso:

Introduzione alle problematiche relative allo scavo di una colonia romana, con illustrazione delle testimonianze archeologiche della città di Urbs Salvia e delle locali attestazioni di cultura materiale. Saranno effettuate sul campo attività pratiche di scavo con relativa documentazione scritta, grafica, fotografica e registrazione dei dati, anche attraverso il rilievo e la strumentazione disponibile (teodolite, stazione totale ecc.), con esercitazioni applicate anche alla classificazione e schedatura dei materiali. A conclusione delle indagini verrà anche effettuata una attenta analisi dei risultati monumentali e storici conseguiti mediante gli interventi di scavo.

Tale tirocinio che affronta le diverse problematiche di uno scavo consentirà ai partecipanti di acquisire una significativa esperienza di tipo formativo, a diretto contatto con la realtà archeologica.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. CARANDINI, *Storie dalla terra.*, Einaudi, Torino, 2000, 1 - 220
2. (C) D. GANDOLFI (a cura di), *La ceramica e i materiali di età romana. Classi, produzioni, commerci e consumi.*, Istituto Internazionale di Studi Liguri, Bordighera, 2005, principali classi ceramiche di età romana.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il tirocinio pratico prevede una presenza assidua presso il cantiere di scavo da parte degli studenti per un periodo di quattro settimane (con la possibilità di una settimana in più per eventuali recuperi), con un accreditamento dell'attività pari a 3 CFU.

Modalità di valutazione:

Esercitazione pratica di scavo e di classificazione dei materiali rinvenuti.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Non previste.

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Non previste.

Corso di Laurea triennale in Lettere
(Classe 5, Classe L-10)
Programmi dei Corsi a.a. 2009-2010

TRADIZIONE DEI TESTI CRISTIANI

Prof.ssa Maria Grazia Moroni

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-FIL-LET/06

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Fornire agli studenti gli strumenti necessari alla comprensione delle problematiche relative alla tradizione e all'edizione dei testi cristiani.

Prerequisiti:

Conoscenza di base della morfologia e della sintassi latina.

Programma del corso:

Il corso intende illustrare aspetti essenziali della storia della Bibbia cristiana e della tradizione dei testi patristici. In particolare saranno affrontati i seguenti argomenti:

la formazione del canone scritturistico; Origene e la nascita della filologia biblica; la traduzione della Bibbia in Occidente; le veteres latinae e la Vulgata; l'editoria biblica nei secoli XV-XVIII; le varianti d'autore; le interpolazioni dottrinali; le traduzioni. Fotocopie con i testi presi in esame saranno distribuiti durante le lezioni.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G.M. Vian, *Bibliotheca divina. Filologia e storia dei testi cristiani*, Carocci, Roma, 2001,
2. (A) G. Pasquali, *Storia della tradizione e critica del testo*, Casa editrice Le Lettere, Firenze, 2007, pp. 395-465

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate